



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 18
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 29
BANDI INTERESSANTI	pag. 32
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 39
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Discorso della Presidente von der Leyen al Parlamento europeo sul piano per la ripresa	3
2. Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione su come riprendere in sicurezza	5
3. Coronavirus: 117 milioni di € per terapie e diagnostica	8
4. La Commissione avvia la piattaforma Fit for Future e invita gli esperti ad aderire	9
5. La CE sostiene gli Stati membri nella transizione verso un'economia climaticamente neutra	10
6. Previsioni economiche di primavera 2020	11
7. La CE intensifica la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo	13
8. Polo europeo di consulenza sugli investimenti	15
9. Iniziativa dei cittadini europei: registrate due nuove iniziative	16
10. Coronavirus: La Commissione promuove azioni di ricerca e innovazione urgenti	17
22 MINUTI	18
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia.....	18
CONCORSI E PREMI	18
12. Concorso fotografico Comedy Wildlife	18
13. PLURAL+ 2020 Youth Video Festival	19
14. Premio Lupo 2020	19
15. Premio giovani ricercatori 2020.....	19
16. Premio nazionale di divulgazione scientifica.....	20
17. Premio Carlo Bixio 2020	20
STUDIO E FORMAZIONE	20
18. Premio Valeria Solesin 2020	20
19. Borse di Studio per Master online della Fondazione Italia USA.....	21
20. Joule: scuola dell'Eni per aspiranti imprenditori.....	21
21. Summer School in Cinema, Human Rights and Advocacy	22
22. Tirocini M.O.R.E. 2020.....	22
23. Tirocini al Guggenheim Museum di New York.....	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	23
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	29
25. Offerte di lavoro in Europa	29
26. Offerte di lavoro in Italia	30
BANDI INTERESSANTI	32
27. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020	32
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	32
29. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica	33
30. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile	34
31. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze.....	35
32. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali	36
33. BANDO – Effetto Coronavirus, slittano le scadenze di molti bandi aperti.....	37
34. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione “emergenza Coronavirus”	37
35. BANDO – A giugno la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione.....	38
36. BANDO – Un fondo per sostenere il giornalismo indipendente in Europa.....	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
37. Il Centro Europe Direct Basilicata dona mille mascherine al Comune di Potenza	39
38. Festa dell'Europa - dialogo con gli studenti del Liceo Galileo Galilei di Potenza	39
39. Verso un nuovo approccio alla migrazione	39
40. Due nuovi progetti di mobilità approvati nel programma Erasmus Plus	40
41. In uscita il film documentario “More Than Words”	40
42. TPM virtuale del progetto REUERCH prevista il 21 maggio	41
I NOSTRI SPECIALI	41
43. Il 6 maggio meeting virtuale di CircleVET	41
44. Grande risultato di attenzione della stampa per il progetto Storylines	42
45. Ulteriori sviluppi nell'ambito del progetto FosterSocial Inclusion.....	42
46. Il documentario VADO VERSO DOVE VENGO da ieri in vendita anche su AMAZON PRIME.....	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Discorso della Presidente von der Leyen al Parlamento europeo sul piano per la ripresa

Discorso della Presidente von der Leyen al Parlamento europeo sul nuovo QFP, sulle risorse proprie e sul piano per la ripresa.

Nei 70 anni trascorsi dalla dichiarazione Schuman, le crisi e le sfide non sono state estranee all'Europa. Sotto molti punti di vista, da sempre il motto dell'Europa non è stato soltanto «uniti nella diversità» ma



anche «uniti nell'avversità». E oggi, in questo periodo di avversità, e in risposta a questa crisi l'Europa ha più che mai bisogno di unità, determinazione e ambizione. Ed è in questo spirito che la Commissione sta lavorando ad un piano ambizioso di rilancio per l'Europa proprio come state chiedendo voi oggi nella vostra risoluzione. Onorevoli deputati, tutti noi sappiamo perché occorre agire. E nel corso delle ultime settimane mi avete sentito spesso dire cosa deve fare l'Europa. Oggi intendo affrontare il come. Vi voglio presentare l'architettura e le caratteristiche principali dell'ambizioso piano di rilancio per l'Europa sul

quale stiamo lavorando. Ma per procedere dobbiamo innanzitutto capire bene l'anatomia di questa crisi del tutto particolare. Abbiamo già assistito a periodi di rallentamento economico ma non abbiamo mai dovuto affrontare un blocco delle attività economiche come negli ultimi tre mesi. Le nostre economie sono in sospenso. Le catene di approvvigionamento sono state sconvolte e la domanda è crollata. E la verità è che non torneremo alla normalità tanto presto. Le nostre economie e le nostre società ripartiranno lentamente, con cautela e gradualità. Finché le scuole rimarranno chiuse la maggior parte dei genitori dovrà continuare a lavorare da casa. E finché le misure di distanziamento sociale rimarranno giustamente in vigore le imprese dovranno ripensare l'ambiente e le modalità di lavoro. In altri termini: ne usciremo, ma ci vorrà del tempo. Secondo punto: Il virus che ha colpito gli Stati membri è lo stesso ma la capacità di farvi fronte e assorbire lo shock è molto diversa. Per fare un esempio, i paesi e le regioni in cui le economie si basano su servizi a contatto diretto con i clienti – come il turismo o la cultura – hanno pagato il prezzo più alto. Non dovremmo nemmeno dimenticare che chi è stato colpito per primo dal virus è stato spesso anche colpito più pesantemente. Perché è stata l'esperienza dolorosa di Italia e Spagna e la totale trasparenza con la quale hanno gestito la pandemia che ha aiutato gli altri a prepararsi all'impatto. Terzo: Ogni Stato membro ha sostenuto i lavoratori e le imprese al meglio delle sue possibilità – in larga misura grazie alla rapidità e all'efficacia dell'intervento a livello europeo. Abbiamo attivato la clausola di salvaguardia generale e concesso piena flessibilità riguardo alle normative dell'Unione che disciplinano i finanziamenti e gli aiuti di Stato. Ma è anche vero che ogni Stato membro ha un diverso margine di bilancio, per cui il ricorso agli aiuti di Stato varia notevolmente da un paese all'altro. Iniziamo ora ad osservare una certa disparità di condizioni all'interno del mercato unico. Per questo motivo

- dobbiamo sostenere quanti ne hanno maggior bisogno
- dobbiamo dare impulso agli investimenti e alle riforme
- e dobbiamo rafforzare le nostre economie puntando su priorità comuni quali il Green Deal europeo, la digitalizzazione e la resilienza.

E poiché si tratta di una ripresa europea incentrata su priorità europee, è essenziale che il Parlamento europeo svolga appieno il suo ruolo. Dal mio punto di vista, è fuori di dubbio che questo Parlamento deve assicurare la responsabilità democratica - e prendere posizione sull'intero pacchetto per la ripresa – esattamente come fa per il bilancio dell'Unione. Ed è da qui che partiamo oggi.

Onorevoli deputati,

Il pacchetto per la ripresa consta di due parti.

In primo luogo, il bilancio europeo – il QFP che conoscete bene. In secondo luogo, in aggiunta alla dotazione di bilancio, uno strumento per il rilancio finanziato con un margine più ampio. Questo margine stabilisce l'importo massimo dei prestiti che la Commissione può contrarre sui mercati dei capitali con la garanzia degli Stati membri. E, cosa ancora più importante, la dotazione del fondo per la ripresa sarà interamente erogata attraverso programmi UE. Per questo motivo – lo ribadisco – il Parlamento europeo potrà dire la sua su come viene spesa la dotazione destinata alla ripresa esattamente come fa per la dotazione del QFP. Ora, dove va questo denaro?

La spesa si articolerà intorno a tre pilastri.

Il primo pilastro è destinato a sostenere gli Stati membri perché possano riprendersi e uscire ancora più forti dalla crisi. Il grosso della dotazione sarà speso nell'ambito di questo primo pilastro per un nuovo strumento a favore della ripresa e della resilienza, - destinato a finanziare investimenti pubblici e riforme essenziali in linea con le nostre priorità europee: la duplice transizione verso un'Europa climaticamente neutra e un'Europa resiliente e digitalizzata. Ciò sarà realizzato nell'ambito del semestre europeo. Questo strumento sarà messo a disposizione di tutti gli Stati membri, a prescindere dalla loro appartenenza alla zona euro- e andrà a sostenere le parti dell'Unione che sono state maggiormente colpite e in cui è più forte il bisogno di resilienza. Nell'ambito del primo pilastro, la Commissione proporrà una dotazione integrativa per la coesione che andrà ad aggiungersi a quella normalmente prevista nell'ambito del QFP. L'assegnazione di queste risorse integrative terrà conto della gravità delle ripercussioni economiche e sociali della crisi. Il secondo pilastro è volto a rilanciare l'economia e aiutare gli investimenti privati a rimettersi in marcia.

Sapevamo già, prima della crisi, che abbiamo anche bisogno di ingenti investimenti privati nei settori e nelle tecnologie fondamentali: dallo standard 5G all'intelligenza artificiale, dall'idrogeno pulito all'energia rinnovabile offshore. La crisi che attraversiamo ha solo reso queste esigenze più acute di quanto lo fossero prima. Pertanto rafforzeremo il programma InvestEU. Introduciamo inoltre per la prima volta un nuovo meccanismo strategico per gli investimenti. Esso contribuirà agli investimenti nelle principali catene del valore fondamentali per la nostra resilienza e autonomia strategica futura, ad esempio nel settore farmaceutico. L'Europa deve essere in grado di produrre direttamente i farmaci di importanza vitale. Ma per tutto ciò, abbiamo bisogno di imprese sane in cui investire. Per questo proporremo anche un nuovo strumento per la solvibilità. Esso contribuirà a far fronte alle esigenze di ricapitalizzazione delle imprese sane che sono state esposte a rischi a seguito del blocco di tutte le attività – ovunque siano stabilite in Europa. Infine, il terzo pilastro consiste nell'imparare gli insegnamenti più immediati della crisi. Nel corso degli ultimi mesi, abbiamo capito cosa è importante, cosa ha funzionato bene e cosa deve essere migliorato. Rafforzeremo i programmi che hanno dimostrato la loro utilità durante la crisi, quali RescEU o Orizzonte Europa. Creeremo un nuovo programma specificamente dedicato alla salute. E faremo in modo di essere in grado di sostenere i nostri partner rafforzando i nostri strumenti per la politica di vicinato, la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione internazionale nonché per l'assistenza preadesione.

Onorevoli deputati,

In sintesi, così si presenterà lo strumento per la ripresa:

- Sarà incentrato sui settori in cui vi è la maggiore necessità e il maggiore potenziale.
- Lo strumento per la ripresa è di breve durata e si concentra sui primi anni della ripresa.
- Includerà sovvenzioni
- ed anche la possibilità di anticipare parte dell'investimento già quest'anno.

applicando modelli di finanziamento comprovati sulla base di garanzie nazionali.

Lo strumento per la ripresa integrerà le tre importanti reti di sicurezza approvate dai leader in aprile,

- il programma SURE,
- e i finanziamenti disponibili dalla Banca europea per gli investimenti
- e dal meccanismo europeo di stabilità.

Insieme al nostro prossimo QFP, questa sarà l'ambiziosa risposta alle esigenze dell'Europa. Una risposta che comprenderà nuove risorse proprie di cui abbiamo bisogno per il nostro bilancio – proprio come aveva proposto la Commissione nel 2018. Una risposta che rifletta i nostri valori comuni con un meccanismo atto a proteggere lo Stato di diritto. Una risposta basata sulla necessità, ma concepita per il futuro. Ciò rafforza la solidarietà tra i paesi e le persone; così come tra le generazioni. Prima o poi i nostri scienziati e ricercatori troveranno un vaccino contro il coronavirus. Ma non c'è vaccino contro i cambiamenti climatici. Per questo motivo l'Europa deve ora investire in un futuro pulito. I nostri investimenti per la ricostruzione saranno fatti a caro prezzo. Vale a dire l'aumento dell'onere del debito. Ma se dobbiamo aumentare il debito: che i nostri figli dovranno pagare in futuro, il minimo che possiamo fare, è usare il denaro per investire nel loro futuro; affrontare i cambiamenti climatici e ridurre la pressione sul clima e non solo fare piccoli miglioramenti. Una volta superata la crisi non dobbiamo ricadere nei vecchi modelli, non dobbiamo avviare la ripresa per ricostruire il modello economico di ieri. Dovremmo invece ora cogliere coraggiosamente l'opportunità, per costruire un'economia moderna,



sana e pulita, che assicuri il sostentamento della prossima generazione. L'Unione europea non può, da sola, curare tutte le ferite che questa crisi lascerà dietro di sé. Ma noi assumiamo la nostra parte di responsabilità riequilibrando gli oneri tra gli Stati membri –e garantendo nel contempo che gli enormi sforzi che oggi facciamo abbiano ricadute positive anche per le giovani generazioni. Questo è il nostro compito oggi, e io sono convinta, che un'Europa unita sarà all'altezza di questo compito. Viva l'Europa!

(Fonte Commissione Europea)

2. Turismo e trasporti: orientamenti della Commissione su come riprendere in sicurezza

La Commissione presenta un pacchetto di orientamenti e raccomandazioni per aiutare gli Stati membri a eliminare gradualmente le restrizioni di viaggio e consentire la riapertura delle imprese turistiche nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie. Il pacchetto mira inoltre ad aiutare la ripresa del settore turistico dell'UE dalla pandemia.

Gli orientamenti della Commissione mirano a offrire ai cittadini la possibilità di concedersi il necessario riposo, rilassarsi e stare all'aria aperta per qualche tempo. Non appena la situazione sanitaria lo consentirà, i cittadini dovrebbero avere la possibilità di incontrare parenti e amici, nel proprio paese o in un altro paese dell'UE, con tutte le necessarie misure di precauzione e di sicurezza in essere. Il pacchetto mira inoltre ad aiutare la ripresa del settore turistico dell'UE dalla pandemia sostenendo le imprese e garantendo che l'Europa continui a essere la prima destinazione dei visitatori. Il pacchetto della Commissione per il turismo e i trasporti comprende: una strategia complessiva volta alla ripresa nel 2020 e oltre; un approccio comune per il ripristino della libera



circolazione e l'eliminazione delle restrizioni alle frontiere interne dell'UE in modo graduale e coordinato; un quadro a sostegno del graduale ripristino dei trasporti, che garantisca nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale; una raccomandazione che punta a far sì che i buoni di viaggio siano per i consumatori un'alternativa attraente al rimborso in denaro; criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive quali ad esempio gli alberghi.

Per i turisti e i viaggiatori

La Commissione si sta adoperando affinché i cittadini possano viaggiare di nuovo, con fiducia e in sicurezza, grazie alle seguenti misure.

Ripristino della libertà di circolazione ed eliminazione dei controlli alle frontiere interne in sicurezza

Libera circolazione e spostamenti transfrontalieri sono fondamentali per il turismo. Man mano che gli Stati membri riusciranno a limitare la circolazione del virus, le restrizioni generalizzate alla libera circolazione dovrebbero essere sostituite da misure più mirate. Qualora la situazione sanitaria non giustifichi un'eliminazione generalizzata delle restrizioni, la Commissione propone un approccio graduale e coordinato che inizi con l'eliminazione delle restrizioni tra zone o Stati membri che presentano situazioni epidemiologiche sufficientemente simili. L'approccio deve inoltre essere flessibile e comprendere la possibilità di reintrodurre determinate misure qualora la situazione epidemiologica lo richieda. Gli Stati membri dovrebbero agire sulla base dei 3 seguenti criteri:

- **epidemiologico**, concentrandosi in particolare sulle zone in cui la situazione è in miglioramento, sulla scorta degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e con l'ausilio della mappa regionale sviluppata dall'ECDC;
- capacità di applicazione di **misure di contenimento** durante l'intero viaggio, anche ai valichi di frontiera, ivi comprese ulteriori cautele e misure nei casi in cui sia difficile garantire il distanziamento fisico; e
- **considerazioni di natura economica e sociale**, dando inizialmente priorità agli spostamenti transfrontalieri, compresi quelli per motivi personali, nelle principali zone di attività.

Il **principio di non discriminazione** è di particolare importanza: uno Stato membro che decida di consentire i viaggi nel proprio territorio o in regioni e zone specifiche all'interno del proprio territorio

dovrebbe farlo in modo non discriminatorio e consentendo i viaggi da ogni zona, regione o paese dell'UE che presenti condizioni epidemiologiche simili. Nella stessa ottica, le restrizioni devono essere eliminate senza discriminazioni, per tutti i cittadini dell'UE e per tutti i residenti dello Stato membro interessato, indipendentemente dalla cittadinanza, e dovrebbero essere applicate a tutte le parti dell'Unione che presentano una situazione epidemiologica simile.

Ripristino dei servizi di trasporto nell'UE proteggendo nel contempo la salute dei lavoratori del settore dei trasporti e dei passeggeri

Gli orientamenti illustrano principi generali per il ripristino sicuro e graduale del trasporto dei passeggeri per via aerea, ferroviaria, stradale e per vie navigabili. Gli orientamenti formulano una serie di raccomandazioni, quali ad esempio la necessità di limitare il contatto tra i lavoratori del settore e i passeggeri, e tra i passeggeri stessi, e la riduzione, se possibile, della densità dei passeggeri. Gli orientamenti contengono anche indicazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, quali ad esempio le mascherine, e su protocolli adeguati in caso di passeggeri che presentino sintomi da coronavirus. Gli orientamenti formulano inoltre raccomandazioni per ciascun modo di trasporto e invitano gli Stati membri a coordinarsi alla luce del ripristino graduale dei collegamenti.



Gli orientamenti formulano una serie di raccomandazioni, quali ad esempio la necessità di limitare il contatto tra i lavoratori del settore e i passeggeri, e tra i passeggeri stessi, e la riduzione, se possibile, della densità dei passeggeri. Gli orientamenti contengono anche indicazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, quali ad esempio le mascherine, e su protocolli adeguati in caso di passeggeri che presentino sintomi da coronavirus. Gli orientamenti formulano inoltre raccomandazioni per ciascun modo di trasporto e invitano gli Stati membri a coordinarsi alla luce del ripristino graduale dei collegamenti.

Riavvio in sicurezza dei servizi turistici

La Commissione stabilisce un quadro comune che fissa i criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e che sviluppa protocolli sanitari per gli alberghi e gli altri tipi di strutture ricettive con l'obiettivo di proteggere la salute degli ospiti e dei dipendenti. Tali criteri

comprendono prove epidemiologiche, predisposizione di capacità sufficiente dei sistemi sanitari a beneficio della popolazione locale e dei turisti, solidi sistemi di sorveglianza e monitoraggio e capacità di effettuare test e tracciamento dei contatti. Questi orientamenti consentiranno ai cittadini di soggiornare presso alberghi, campeggi, bed and breakfast o altre strutture ricettive per le vacanze, di mangiare e bere nei ristoranti, bar e caffè e frequentare spiagge e altri spazi ricreativi all'aperto in sicurezza.

Garanzia dell'interoperabilità transfrontaliera delle applicazioni di tracciamento

Gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, hanno concordato gli orientamenti per garantire l'interoperabilità transfrontaliera delle applicazioni di tracciamento, in modo che i cittadini possano essere allertati in caso di potenziale infezione da coronavirus anche quando viaggiano nell'UE. Questi orientamenti guideranno gli sviluppatori che collaborano con le autorità sanitarie nazionali. I requisiti di queste applicazioni sono volontarietà, trasparenza, carattere temporaneo, cibersecurity, uso di dati anonimizzati e della tecnologia Bluetooth, interoperabilità transfrontaliera e tra sistemi operativi. L'interoperabilità è fondamentale: i cittadini dell'UE devono poter ricevere le allerte di una possibile infezione in modo sicuro e protetto, ovunque si trovino nell'UE e indipendentemente dall'applicazione utilizzata. La Commissione sostiene gli Stati membri nella ricerca della soluzione giusta, in linea con i principi stabiliti nel pacchetto di strumenti dell'UE e negli orientamenti della Commissione sulla protezione dei dati.

Buoni trasformati in un'opzione più attraente per i consumatori

Ai sensi della normativa UE, in caso di annullamento di titoli di trasporto (aereo, ferroviario, in autobus/pullman e traghetto) o di pacchetti turistici i viaggiatori hanno il diritto di scegliere tra i buoni o il rimborso in denaro. Confermando questo diritto, la raccomandazione della Commissione mira al tempo stesso a garantire che i buoni diventino un'alternativa valida e più attraente rispetto al rimborso per i viaggi annullati nel contesto dell'attuale pandemia, che ha comportato un grave onere finanziario anche per gli operatori turistici. I buoni a carattere volontario dovrebbero essere protetti in caso di insolvenza di chi li ha emessi, avere un periodo minimo di validità di 12 mesi ed essere rimborsabili dopo al massimo un anno, se non utilizzati. Dovrebbero inoltre offrire flessibilità sufficiente, consentire ai passeggeri di viaggiare sulla stessa tratta alle stesse condizioni di servizio o permettere ai viaggiatori di concludere un contratto per un pacchetto turistico con servizi dello stesso tipo o di qualità equivalente. I buoni dovrebbero anche essere trasferibili a un altro viaggiatore.

Per le imprese turistiche

La Commissione intende sostenere il turismo europeo con le seguenti iniziative.

Garanzia di liquidità per le imprese turistiche, in particolare le PMI, attraverso:

o flessibilità nel quadro delle **norme in materia di aiuti di Stato**, che consenta agli Stati membri di introdurre regimi, quali i regimi di garanzia per i buoni e altri regimi di liquidità, per sostenere le imprese

dei settori dei trasporti e dei viaggi e per garantire che siano soddisfatte le richieste di rimborso dovute alla pandemia di coronavirus. La Commissione, previa notifica da parte dello Stato membro interessato, può approvare molto rapidamente i regimi per i buoni; o **finanziamenti dell'UE**: l'UE continua a fornire, in regime di gestione concorrente con gli Stati membri, liquidità immediata alle imprese colpite dalla crisi tramite l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus. La Commissione ha inoltre messo a disposizione, con il Fondo europeo per gli investimenti, fino a 8 miliardi di € di finanziamenti per 100 000 piccole imprese colpite dalla crisi.

Salvaguardia dei posti di lavoro con un contributo finanziario fino a 100 miliardi di € dal programma SURE:

il **programma SURE** aiuta gli Stati membri a coprire i costi dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di misure analoghe che consentano alle imprese di salvaguardare i posti di lavoro. La Commissione sostiene inoltre i partenariati tra i servizi per l'impiego, le parti sociali e le imprese per facilitare la riqualificazione professionale, specialmente per i lavoratori stagionali.

Collegamento dei cittadini all'offerta turistica locale, promozione delle attrazioni e del turismo locali e dell'Europa come destinazione turistica sicura:

la Commissione collaborerà con gli Stati membri alla promozione di un sistema di buoni "di sostegno" nell'ambito del quale i clienti potranno sostenere i loro alberghi o ristoranti preferiti. La Commissione sosterrà inoltre delle campagne di comunicazione paneuropee volte a promuovere l'Europa come meta turistica d'eccellenza. A integrazione delle misure a breve termine, la Commissione continuerà a collaborare con gli Stati membri per promuovere il turismo sostenibile in linea con il Green Deal europeo e incoraggiare una trasformazione digitale dei servizi turistici per una scelta più ampia, una migliore assegnazione delle risorse e nuove modalità di gestione dei flussi turistici e di viaggio. La Commissione organizzerà una convenzione europea sul turismo insieme alle istituzioni dell'UE, all'industria, alle regioni, alle città e alle altre parti interessate per costruire insieme il futuro di un ecosistema turistico europeo sostenibile, innovativo e resiliente: l'"Agenda europea per il turismo 2050".

Dichiarazioni di membri del Collegio

Margaritis **Schinus**, vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Il turismo è di vitale importanza per il mercato unico e le sue quattro libertà e apporta un contributo fondamentale allo stile di vita economico, sociale e culturale dell'UE. Il turismo ha inoltre fortemente risentito delle misure necessarie al contenimento della Covid-19. Man mano che gli Stati membri revocano gradualmente le misure restrittive, poniamo le basi per il rilancio dell'ecosistema turistico e del mercato unico in modo sicuro e proporzionato, così da evitare la recrudescenza del virus nell'UE e salvaguardare nel contempo il nostro stile di vita."* Thierry **Breton**, commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Milioni di PMI e imprese a conduzione familiare operanti nei servizi ricettivi, nella ristorazione, nel trasporto passeggeri e nelle agenzie di viaggio rischiano il fallimento e la perdita di posti di lavoro e per questo hanno bisogno di riprendere urgentemente l'attività. Sosteniamo il rilancio del turismo europeo nel rispetto di salute e sicurezza. Proponiamo un approccio comune europeo alla gestione di quella che rimarrà una stagione estiva 2020 difficile e prepariamo nel contempo un ecosistema turistico più sostenibile e digitale per il futuro."* Stella **Kyriakides**, commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"Sappiamo con quanta impazienza i cittadini europei attendano l'estate e i viaggi. Gli enormi sacrifici che hanno compiuto negli ultimi mesi rendono possibile, per il momento, una cauta e graduale riapertura. Tuttavia, finché il virus sarà in circolazione in mezzo a noi, la fine del confinamento e il turismo non saranno privi di rischi. Per evitare il più possibile nuovi focolai dobbiamo restare vigili, mantenere il distanziamento fisico e continuare ad adottare precauzioni sanitarie rigorose in tutto l'ecosistema turistico e dei trasporti. Non permetteremo che i nostri sforzi siano vanificati."* Didier **Reynders**, commissario per la Giustizia e i consumatori, ha dichiarato: *"Voglio assicurare i consumatori europei: la Commissione non ridimensionerà i diritti, loro riconosciuti dall'UE, al rimborso in caso di cancellazione del viaggio. Raccomandiamo tuttavia di rendere i buoni più attraenti per chi sceglie questa opzione. Allo stesso tempo, la libera circolazione è il diritto che i cittadini europei apprezzano di più ed è importante che venga ripristinato non appena le circostanze lo consentiranno."* Adina **Vălean**, commissaria per i Trasporti, ha dichiarato: *"Puntiamo a instaurare, nella misura del possibile, condizioni sicure in ogni modo di trasporto tanto per i viaggiatori quanto per i lavoratori del settore dei trasporti. Nella fase di ripristino dei collegamenti, questi orientamenti forniranno*



un quadro di riferimento alle autorità e alle parti interessate. La nostra priorità è ripristinare quanto prima la mobilità, ma solo con disposizioni chiare per la salute e la sicurezza."



Contesto

L'Europa vanta un ecosistema turistico dinamico. Attività quali viaggi, trasporti, strutture ricettive, ristorazione, attività ricreative e cultura contribuiscono a quasi il 10% del PIL dell'UE e rappresentano una fonte di occupazione e reddito fondamentale in molte regioni europee. 267 milioni di europei (il 62% della popolazione) effettuano almeno un viaggio privato di piacere ogni anno e il 78% dei cittadini europei trascorre le vacanze nel paese di origine o in un altro paese dell'UE. L'ecosistema turistico è stato anche uno dei più duramente colpiti dalle rigorose misure di confinamento e di restrizione dei viaggi imposte a seguito della pandemia da coronavirus. L'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) prevede una riduzione degli arrivi internazionali compresa tra il 60% e l'80%, con perdite che oscilleranno tra gli 840 e i 1 100 miliardi di € in termini di proventi da esportazione in tutto il mondo. L'estate è una stagione fondamentale per il settore turistico europeo: in media durante una stagione estiva (giugno-agosto) i residenti dell'UE effettuano 385 milioni di viaggi turistici e spendono 190 miliardi di €. Il pacchetto segue il percorso tracciato dalla tabella di marcia comune europea pubblicata dalla Commissione in cooperazione con il Consiglio europeo il 14 aprile. La tabella di marcia ha definito un approccio graduale alla revoca delle misure di contenimento introdotte a seguito della pandemia da coronavirus.

(Fonte Commissione Europea)

3. Coronavirus: 117 milioni di € per terapie e diagnostica

La Commissione ha annunciato che otto progetti di ricerca su vasta scala per lo sviluppo di terapie e diagnostica per il coronavirus sono stati selezionati tramite un invito a presentare proposte con procedura accelerata emanato a marzo dal partenariato pubblico-privato dell'iniziativa sui medicinali innovativi (IMI).

Per finanziare un maggior numero di proposte di qualità elevata la Commissione ha aumentato l'impegno portando il contributo di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, a 72 milioni di € (dai 45 milioni di € inizialmente previsti). Altri 45 milioni di € proverranno dall'industria



farmaceutica, dai partner associati all'IMI e da altre organizzazioni coinvolte nei progetti, per un investimento totale di 117 milioni di €. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Per sconfiggere questa pandemia ed essere pronti a eventuali focolai futuri dobbiamo unire le competenze e le risorse del settore pubblico e di quello privato. Grazie a questo finanziamento di Orizzonte 2020 e dei nostri partner industriali e non solo stiamo accelerando lo sviluppo delle terapie e della diagnostica per il coronavirus,*

strumenti essenziali per affrontare l'emergenza mondiale." I progetti selezionati si iscrivono nel quadro della risposta comune europea alla pandemia di coronavirus coordinata dalla Commissione dall'inizio della crisi. Il 4 maggio, nel corso dell'evento di mobilitazione "Risposta globale al coronavirus", la Commissione ha impegnato un totale di 1,4 miliardi di €, dei quali 1 miliardo di € proviene da Orizzonte 2020 ed è destinato allo sviluppo di vaccini, nuove terapie e strumenti diagnostici per prevenire la diffusione del coronavirus. Inoltre, nell'ambito del medesimo programma quadro, da gennaio 2020 la Commissione ha mobilitato un totale di 352 milioni di €, di cui 48,2 milioni di € assegnati a 18 progetti di ricerca che hanno iniziato a occuparsi della preparazione e della capacità di reazione alle epidemie, di test diagnostici rapidi da eseguirsi presso i punti di assistenza, di nuove terapie e nuovi vaccini. Degli otto progetti finanziati nel quadro dell'invito IMI, cinque si concentrano sulla diagnostica e tre sulle terapie. Quelli che riguarderanno gli strumenti diagnostici hanno l'obiettivo di sviluppare dispositivi che possano essere usati ovunque, come negli studi medici o presso il domicilio del paziente, e che consentano di ottenere risultati rapidamente, ossia in 14-40 minuti. Gli altri progetti, che verteranno sullo sviluppo di terapie, pur concentrandosi principalmente sull'attuale pandemia di coronavirus, includeranno importanti iniziative per prepararsi a pandemie future. I progetti interessano un totale di 94 organizzazioni, tra cui università, istituti di ricerca, imprese ed enti pubblici. Anche le piccole e medie

imprese (PMI) contribuiscono significativamente, rappresentando infatti oltre il 20 % dei partecipanti, e riceveranno il 17 % del bilancio. L'elenco dei progetti selezionati che, una volta ultimate le convenzioni di sovvenzione con l'IMI, riceveranno finanziamenti è consultabile [qui](#).



Contesto

L'iniziativa sui medicinali innovativi (IMI) è un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica, rappresentata dalla Federazione europea delle industrie e delle associazioni farmaceutiche (EFPIA), che si prefigge di migliorare le condizioni di salute accelerando lo sviluppo di medicinali innovativi e l'accesso dei pazienti agli stessi, specie in ambiti in cui vi sia una necessità medica o sociale insoddisfatta.

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione avvia la piattaforma Fit for Future e invita gli esperti ad aderire

La Commissione europea ha avviato la piattaforma Fit for Future – un gruppo di esperti ad alto livello, che aiuterà la Commissione a semplificare la normativa dell'UE in vigore e a ridurre gli oneri amministrativi per i cittadini e le imprese. Essa contribuirà inoltre a garantire che la legislazione dell'UE continui a rimanere pertinente anche per le esigenze future, vista la necessità di affrontare nuove sfide come la digitalizzazione.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: *"La semplificazione e la riduzione degli oneri, in particolare per le PMI, sono particolarmente necessarie nel periodo immediatamente successivo alla pandemia di Covid-19. Dobbiamo esaminare in che modo la digitalizzazione possa contribuire a raggiungere questo obiettivo, garantendo al contempo che la nostra legislazione rimanga lungimirante e in grado di affrontare le nuove sfide."* La piattaforma Fit for Future – composta da un gruppo governativo e da un gruppo di portatori di interessi – riunisce autorità nazionali, regionali e locali degli Stati membri, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale europeo e gruppi di portatori di interessati con un'esperienza pratica in diversi settori politici. Una volta operativa, il grande pubblico e i portatori di interessi potranno fornire contributi ai lavori della piattaforma in materia di semplificazione e riduzione degli oneri. Inoltre cittadini e portatori di interessi possono anche condividere i loro pareri sulle leggi esistenti così come proposte per nuove politiche dell'UE tramite il portale ["Dì la tua"](#).



Invito a presentare candidature ai fini della selezione di esperti

La Commissione ha pubblicato anche l'invito a presentare candidature ai fini della selezione di esperti per il gruppo dei portatori di interessati della piattaforma Fit for Future. I suoi membri, selezionati tramite il presente invito, devono avere un elevato livello di competenza nell'attuazione del diritto dell'UE ed essere in grado di rappresentare gli interessi condivisi dalle diverse organizzazioni di portatori di interessi nel loro settore. Dovranno rappresentare le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, le parti sociali e le organizzazioni della società civile con un'esperienza diretta nell'applicazione della legislazione dell'Unione. Le candidature possono essere presentate fino al 19 giugno 2020. I documenti sono disponibili [qui](#).



Contesto

La Commissione si è impegnata a semplificare il diritto dell'UE e a ridurre i costi superflui nell'ambito del suo programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT). È importante garantire che la legislazione dell'UE e i suoi obiettivi continuino a essere pertinenti, alla luce delle nuove tendenze e sfide, come ad esempio la digitalizzazione. Le normative dell'UE devono apportare i maggiori benefici possibili ai cittadini e alle imprese, in particolare le piccole e medie imprese. La piattaforma Fit for Future succede alla piattaforma REFIT, sulle cui esperienze svilupperà i propri lavori. Dal 2015 al 2019 la piattaforma REFIT ha contribuito al processo di semplificazione del diritto dell'UE e alla riduzione degli oneri normativi superflui a beneficio della società civile, delle imprese e degli enti pubblici. Essa ha formulato raccomandazioni alla Commissione, prendendo in considerazione i suggerimenti di cittadini e portatori di interessi.

(Fonte Commissione Europea)

5. La CE sostiene gli Stati membri nella transizione verso un'economia climaticamente neutra

La Commissione europea ha approvato tutte le richieste presentate da 18 Stati membri per chiedere assistenza nella preparazione dei rispettivi piani territoriali per una transizione giusta, che ciascuno Stato membro deve elaborare per poter accedere ai finanziamenti a titolo del meccanismo per una transizione giusta.

La Commissione europea ha approvato tutte le richieste presentate da 18 Stati membri per chiedere assistenza nella preparazione dei rispettivi piani territoriali per una transizione giusta, che ciascuno



Stato membro deve elaborare per poter accedere ai finanziamenti a titolo del meccanismo per una transizione giusta. Il meccanismo per una transizione giusta fa parte del piano di investimenti del Green Deal europeo e mobiliterà almeno 100 miliardi di € di investimenti per fornire un sostegno aggiuntivo e mirato alle regioni che sono più colpite dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra e che dispongono di minori capacità per far fronte a tale sfida. L'approvazione fa seguito a un apposito invito, pubblicato dalla Commissione alla fine di febbraio 2020 nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali. Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha dichiarato: *"Il nostro lavoro per la realizzazione del Green Deal europeo prosegue. I cambiamenti climatici rimangono una realtà e contrastarli continua ad essere urgente. La Commissione*

sostiene pienamente gli Stati membri per garantire una transizione giusta in tutte le regioni europee. Tale sostegno nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali è un elemento importante che aiuterà a definire i piani di transizione e consentirà agli Stati membri di beneficiare del meccanismo per una transizione giusta, garantendo che la transizione verso un'economia verde avvenga in maniera equa, senza che nessuno sia lasciato indietro." Nell'ambito del programma di sostegno alle riforme strutturali la Commissione fornirà una consulenza su misura, ad esempio per aiutare le autorità nazionali e regionali a: valutare l'impatto sociale, economico e ambientale della transizione e definire il processo di transizione fino al 2030; instaurare un dialogo tra i portatori di interessi, quali i cittadini, le imprese e la società civile, al fine di raggiungere una visione comune in merito alla gestione della transizione; e individuare le azioni da intraprendere per realizzare con successo una transizione giusta.

Prossime tappe

Nei prossimi mesi, fino alla fine del 2020, la Commissione fornirà agli Stati membri un sostegno mirato per l'elaborazione dei piani territoriali per una transizione giusta. Gli Stati membri, in stretta collaborazione con i pertinenti portatori di interessi a livello nazionale, regionale e locale, saranno i principali responsabili della stesura e della messa a punto dei piani, il che garantirà loro la titolarità della transizione. I piani saranno quindi presentati alla Commissione per approvazione.



Contesto

L'11 dicembre 2019, mossa dall'ambizione dell'UE di divenire il primo blocco di Paesi al mondo a impatto climatico zero entro il 2050, la Commissione ha presentato il Green Deal europeo. Il 14 gennaio 2020 la Commissione ha annunciato il piano di investimenti del Green Deal europeo per contribuire al finanziamento della transizione. Il punto di partenza per la transizione non è però lo stesso per tutti gli Stati membri: alcuni saranno più colpiti di altri. Il meccanismo per una transizione giusta è uno strumento chiave per garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il meccanismo fornisce sostegno mirato per contribuire a mobilitare almeno 100 miliardi di € nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico della transizione. Sarà prestata particolare attenzione alle regioni fortemente colpite dalla transizione ma con una minore capacità di affrontare le sfide che essa comporta. Per accedere ai finanziamenti gli Stati membri, in collaborazione con la Commissione, devono elaborare piani territoriali per una transizione giusta. In tali piani gli Stati membri individueranno i territori che sarebbero maggiormente colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra, definiranno le sfide in ambito di sviluppo di tali territori e delinearanno i loro percorsi verso la transizione fino al 2030, in stretta consultazione con i pertinenti portatori di interessi a livello nazionale, regionale e locale. L'approvazione dei piani da parte della Commissione sbloccherà il sostegno agli Stati membri attraverso i 3 pilastri del meccanismo per una transizione giusta: 1) il Fondo per una transizione giusta, che fornirà sovvenzioni che mobiliteranno dai 30 ai 50 miliardi di € per la trasformazione socioeconomica delle regioni interessate dalla transizione giusta; 2) un sistema specifico nell'ambito di InvestEU, che attirerà fino a 45 miliardi di € di investimenti privati, e 3) uno strumento di prestito per il settore pubblico, che mobiliterà dai 25 ai 30 miliardi di € di investimenti del settore pubblico. La Commissione fornisce agli Stati membri

un sostegno rapido attraverso il programma di sostegno alle riforme strutturali (SRSP) per aiutarli a preparare i loro piani territoriali per una transizione giusta e ad attuare quindi il Green Deal europeo. A tal fine, alla fine di febbraio la Commissione ha pubblicato un apposito invito nell'ambito dell'SRSP per fornire assistenza nella preparazione dei piani. Diciotto Stati membri (BE, BG, CY, CZ, EL, ES, FI, HR, HU, IE, IT, LT, LV, PL, PT, RO, SE e SK) hanno richiesto tale assistenza e la Commissione ha approvato tutte le loro richieste. Negli ultimi due anni la Commissione ha già fornito sostegno pratico alle regioni attraverso l'SRSP per aiutarle a preparare strategie economiche a lungo termine per l'abbandono graduale del carbone, ad esempio alla regione Horná Nitra in Slovacchia, alla Macedonia occidentale in Grecia e alla valle del Jiu in Romania.

(Fonte Commissione Europea)

6. Previsioni economiche di primavera 2020

La pandemia di coronavirus rappresenta uno shock violento per l'economia mondiale e per quella dell'UE, con conseguenze socioeconomiche molto gravi. Nonostante la risposta politica rapida e integrata tanto a livello dell'UE quanto a livello nazionale, quest'anno l'economia dell'Unione subirà una recessione di proporzioni storiche.

La pandemia di coronavirus rappresenta uno shock violento per l'economia mondiale e per quella dell'UE, con conseguenze socioeconomiche molto gravi. Nonostante la risposta politica rapida e integrata tanto a livello dell'UE quanto a livello nazionale, quest'anno l'economia dell'Unione subirà una recessione di proporzioni storiche. Secondo le previsioni economiche di primavera 2020 l'economia della zona euro subirà una contrazione record del 7¾ % nel 2020, per poi crescere del 6¼ % nel 2021; allo stesso modo l'economia dell'UE dovrebbe contrarsi del 7½ % nel 2020 e crescere del 6 % circa nel 2021. Le proiezioni di crescita per l'UE e la zona euro sono state riviste al ribasso di circa nove punti percentuali rispetto alle previsioni economiche d'autunno 2019. Lo shock per l'economia dell'UE è simmetrico, poiché la pandemia ha colpito tutti gli Stati membri, ma secondo le previsioni sia il calo della produzione nel 2020 (dal -4¼ % in Polonia al -9¾ % in Grecia) che l'ampiezza del rimbalzo nel 2021 saranno marcatamente diversi. La ripresa economica di ciascuno Stato membro dipenderà non solo dall'evoluzione della pandemia in quel determinato paese, ma anche dalla struttura di ciascuna economia e dalla capacità di ognuna di rispondere con politiche di stabilizzazione. Data l'interdipendenza delle economie dell'UE, la dinamica della ripresa in ciascuno Stato membro inciderà anche sul vigore della ripresa degli altri Stati membri. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo

per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"In questa fase possiamo delineare soltanto in modo approssimativo la portata e la gravità dello shock da coronavirus per le nostre economie. Le ricadute immediate per l'economia globale saranno molto più gravi di quelle della crisi finanziaria, ma la profondità dell'impatto dipenderà dall'evoluzione della pandemia e dalla nostra capacità di riprendere in sicurezza l'attività economica e di ricominciare a crescere successivamente. Lo shock è*



simmetrico: tutti i paesi dell'UE ne sono colpiti e, secondo le previsioni, quest'anno saranno tutti in recessione. L'UE e gli Stati membri hanno già concordato misure straordinarie per attenuare l'impatto. La nostra ripresa collettiva dipenderà da risposte costanti, forti e coordinate a livello nazionale e dell'UE. Insieme siamo più forti." Paolo **Gentiloni**, Commissario europeo responsabile per l'Economia, ha dichiarato: *"L'Europa sta subendo il più forte shock economico dalla Grande depressione. Sia la gravità della recessione che il vigore della ripresa saranno disomogenei, condizionati dalla velocità alla quale sarà possibile revocare le misure di sospensione delle attività, dall'importanza di servizi come il turismo in ciascuna economia e dalle risorse finanziarie di ciascun paese. Tali disparità rappresentano una minaccia per il mercato unico e per la zona euro, ma possono essere attenuate attraverso un'azione europea decisa e congiunta. Dobbiamo essere all'altezza di questa sfida."*

Un duro colpo alla crescita seguito da una ripresa incompleta

La pandemia di coronavirus ha colpito duramente i consumi, la produzione industriale, gli investimenti, gli scambi, i flussi di capitali e le catene di approvvigionamento. Il previsto allentamento progressivo

delle misure di contenimento dovrebbe porre le basi per una ripresa. Tuttavia non si prevede che l'economia dell'UE recuperi interamente le perdite di quest'anno prima della fine del 2021. Gli investimenti resteranno contenuti e il mercato del lavoro non si riprenderà completamente. Sarà quindi fondamentale mantenere l'efficacia delle misure politiche di risposta alla crisi a livello nazionale e dell'UE per limitare i danni economici e facilitare una ripresa rapida e solida, al fine di mettere le economie su un percorso di crescita sostenibile e inclusiva.

La disoccupazione è destinata a crescere, anche se le misure politiche dovrebbero limitarne l'aumento

Anche se i regimi di riduzione dell'orario lavorativo, le integrazioni salariali e il sostegno alle imprese dovrebbero contribuire a limitare la perdita di posti di lavoro, la pandemia di coronavirus avrà gravi ripercussioni sul mercato del lavoro. Secondo le previsioni il tasso di disoccupazione nella zona euro aumenterà, passando dal 7,5 % del 2019 al 9½ % nel 2020, per poi scendere nuovamente all'8½ % nel



2021, mentre nell'UE aumenterà dal 6,7 % del 2019 al 9 % nel 2020, per poi calare all'8 % circa nel 2021. Alcuni Stati membri vedranno aumentare la disoccupazione in misura maggiore rispetto ad altri: quelli con una percentuale elevata di lavoratori con contratti a breve termine e quelli in cui gran parte della forza lavoro dipende dal turismo sono particolarmente vulnerabili. Anche i giovani che entrano nel mercato del lavoro in questo momento avranno maggiori difficoltà a trovare il loro primo impiego.

Un calo netto dell'inflazione

Si prevede che quest'anno i prezzi al consumo diminuiranno in modo significativo a causa del calo della domanda e del forte ribasso dei prezzi del petrolio; questi due fattori dovrebbero più che compensare gli isolati aumenti dei prezzi dovuti a interruzioni delle forniture connesse alla pandemia. L'inflazione nella zona euro, misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è attualmente stimata allo 0,2 % nel 2020 e all'1,1 % nel 2021. Per l'UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,6 % nel 2020 e all'1,3 % nel 2021.

Misure politiche incisive provocheranno l'incremento di disavanzi e debiti pubblici

Gli Stati membri hanno reagito in modo deciso con misure fiscali volte a limitare i danni economici causati dalla pandemia. Gli "stabilizzatori automatici", come i versamenti di prestazioni di sicurezza sociale, associati a misure discrezionali di bilancio sono destinati a provocare un aumento della spesa. Di conseguenza si prevede che il disavanzo pubblico aggregato della zona euro e dell'UE passerà da appena lo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8½ % nel 2020, prima di scendere al 3½ % circa nel 2021. Dopo la tendenza alla diminuzione registrata dal 2014, il rapporto debito pubblico/PIL è anch'esso destinato a crescere: nella zona euro si prevede che aumenterà dall'86 % del 2019 al 102¼ % nel 2020, per poi calare al 98¾ % nel 2021, mentre nell'UE aumenterà dal 79,4 % del 2019 al 95 % circa quest'anno, per poi scendere al 92 % l'anno prossimo.

Livello di incertezza eccezionalmente elevato e rischi di peggioramento

Le previsioni di primavera sono offuscate da un livello di incertezza maggiore rispetto al solito. Esse si basano su una serie di ipotesi circa l'evoluzione della pandemia di coronavirus e le misure di contenimento ad essa associate. La previsione di base presuppone che le misure di sospensione delle attività saranno gradualmente revocate a partire da maggio. Anche i rischi che gravano su queste previsioni sono eccezionalmente elevati e orientati verso un peggioramento. Una pandemia più grave e durevole di quanto attualmente previsto potrebbe causare una diminuzione del PIL di gran lunga superiore a quanto ipotizzato nello scenario di base di queste previsioni. In assenza di una strategia comune per la ripresa a livello dell'UE dal carattere forte e tempestivo, vi è il rischio che la crisi possa portare a gravi distorsioni nel mercato unico e a profonde divergenze economiche, finanziarie e sociali tra gli Stati membri della zona euro. Vi è inoltre il rischio che la pandemia possa innescare cambiamenti più drastici e permanenti nell'atteggiamento nei confronti delle catene del valore globali e della cooperazione internazionale, che peserebbero sull'economia europea che è estremamente aperta e interconnessa. La pandemia potrebbe anche lasciare cicatrici indelebili sotto forma di fallimenti e danni a lungo termine al mercato del lavoro. Anche la minaccia di dazi tra l'UE e il Regno Unito a seguito della fine del periodo di transizione potrebbe frenare la crescita, anche se in misura minore nell'UE rispetto al Regno Unito.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica

Dato che le future relazioni tra l'UE e il Regno Unito non sono ancora chiare, le proiezioni per il 2021 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali. Si tratta di

un'ipotesi formulata unicamente a fini di previsione, che non anticipa né prospetta l'esito dei negoziati tra l'UE e il Regno Unito sulle loro future relazioni.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 23 aprile. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 22 aprile incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le prossime previsioni economiche della Commissione europea saranno le previsioni economiche intermedie d'estate 2020, che saranno pubblicate a luglio 2020. Esse riguarderanno solo la crescita del PIL e l'inflazione. Le prossime previsioni complete saranno pubblicate a novembre 2020.

(Fonte Commissione Europea)

7. La CE intensifica la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

La Commissione europea ha presentato un approccio organico per rafforzare ulteriormente la lotta dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

La Commissione ha presentato un piano d'azione ambizioso e articolato contenente misure concrete che la Commissione adotterà nei prossimi 12 mesi per migliorare l'applicazione, la vigilanza e il coordinamento delle norme dell'UE in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Il nuovo approccio organico ha l'obiettivo di colmare le eventuali lacune rimanenti e rimuovere i possibili anelli deboli nella normativa dell'UE. Il vicepresidente esecutivo Valdis Dombrovskis ha dichiarato: *"Dobbiamo mettere fine alle infiltrazioni di denaro sporco nel nostro sistema finanziario. Grazie a un piano d'azione organico e di ampia portata, rafforziamo ulteriormente le nostre difese per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Poiché è importante che non vi siano anelli deboli nelle nostre norme e nella loro attuazione, ci impegniamo a realizzare le azioni previste, in modo rapido e coerente, nei prossimi 12 mesi. Con queste misure rafforziamo inoltre il ruolo globale dell'UE nella definizione di norme internazionali per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo."*

La Commissione ha inoltre pubblicato una metodologia più trasparente e perfezionata per individuare i paesi terzi ad alto rischio, i cui regimi di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo accusano carenze strategiche che costituiscono una severa minaccia per il sistema finanziario dell'UE. In questo modo sarà rafforzato il nostro impegno nei confronti dei paesi terzi e sarà garantita una migliore cooperazione con il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI). Infine, la Commissione ha adottato anche un nuovo elenco di paesi terzi i cui quadri giuridici di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo accusano carenze strategiche.



Piano d'azione per una politica organica dell'UE in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e di lotta al finanziamento del terrorismo

Piano d'azione per una politica organica dell'UE in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e di lotta al finanziamento del terrorismo

Il piano d'azione presentato si fonda su sei pilastri, ciascuno dei quali è volto a migliorare globalmente la lotta dell'UE contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e a rafforzarne il ruolo in questo ambito sulla scena mondiale. Questi sei pilastri, combinati tra loro, garantiranno una maggiore armonizzazione delle norme dell'UE e quindi una loro maggiore efficacia. Le norme saranno oggetto di una migliore vigilanza e garantiranno un coordinamento più efficace tra le autorità degli Stati membri. I sei pilastri sono indicati di seguito:

- **Applicazione efficace delle norme dell'UE:** la Commissione continuerà a seguire da vicino l'attuazione delle norme dell'UE da parte degli Stati membri per garantire che le norme nazionali siano in linea con i più elevati standard possibili. Contestualmente, il piano d'azione incoraggia

l'Autorità bancaria europea (ABE) ad avvalersi pienamente dei suoi nuovi poteri per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

- **Un corpus normativo unico:** l'attuale normativa dell'UE, benché efficace e di vasta portata, viene in genere applicata in modi molto diversi dagli Stati membri. Un'interpretazione divergente delle norme determina pertanto lacune nel nostro sistema, che possono essere sfruttate dai criminali. Per contrastare questo fenomeno, la Commissione proporrà un insieme più armonizzato di norme nel primo trimestre del 2021.
- **Vigilanza a livello dell'UE:** attualmente spetta ai singoli Stati membri assicurare la vigilanza delle norme dell'UE in questo settore, con il risultato di creare possibili lacune nelle modalità con cui tale vigilanza è esercitata. Nel primo trimestre del 2021 la Commissione proporrà di istituire un'autorità di vigilanza a livello dell'UE.
- **Un meccanismo di coordinamento e di sostegno per le unità di informazione finanziaria degli Stati membri:** le unità di informazione finanziaria negli Stati membri svolgono un ruolo fondamentale per individuare le operazioni e le attività che potrebbero essere collegate ad attività criminali. Nel primo trimestre del 2021 la Commissione proporrà di istituire un meccanismo dell'UE finalizzato a coordinare e sostenere ulteriormente il lavoro di questi organismi.
- **Attuare le disposizioni di diritto penale e lo scambio di informazioni a livello unionale:** la cooperazione giudiziaria e di polizia, sulla base di strumenti e accordi istituzionali dell'UE, è essenziale per garantire un adeguato scambio di informazioni. E anche il settore privato può svolgere un ruolo nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. La Commissione pubblicherà orientamenti sul ruolo dei partenariati pubblico-privato al fine di chiarire e migliorare la condivisione dei dati.
- **Il ruolo dell'UE a livello mondiale:** l'UE è un soggetto che partecipa attivamente, nell'ambito del Gruppo di azione finanziaria internazionale e sulla scena mondiale, alla definizione di norme internazionali per la lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Da parte nostra siamo determinati a intensificare gli sforzi per operare in questo ambito come soggetto unico su scala mondiale. In particolare l'UE dovrà adeguare il suo approccio ai paesi terzi che evidenziano carenze nei rispettivi regimi di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo tali da mettere a repentaglio il mercato unico. La nuova metodologia pubblicata contestualmente al piano d'azione fornisce all'UE tutti gli strumenti necessari a tal fine. In attesa dell'applicazione della metodologia rivista, l'elenco aggiornato pubblicato dall'UE assicura una migliore conformità al più recente elenco del GAFI (Gruppo di azione finanziaria internazionale).

Al fine di garantire discussioni inclusive sull'elaborazione di tali politiche, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sul piano d'azione. Le autorità, i portatori di interessi e i cittadini avranno tempo fino al 29 luglio per pronunciarsi al riguardo.



Una metodologia perfezionata

La Commissione ha pubblicato una nuova metodologia per individuare i paesi terzi ad alto rischio i cui regimi nazionali di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo accusano carenze strategiche tali da costituire una severa minaccia per il sistema finanziario dell'UE. La nuova metodologia è intesa a garantire maggiore chiarezza e trasparenza nel processo di individuazione di tali paesi terzi. I nuovi elementi fondamentali riguardano: l'interazione tra il processo d'inserimento nella lista dell'UE e del GAFI; un maggiore dialogo con i paesi terzi; e la consultazione rafforzata degli esperti degli

Stati membri. Il Parlamento europeo e il Consiglio avranno accesso a tutte le pertinenti informazioni nelle diverse fasi delle procedure, fatti salvi gli opportuni requisiti di trattamento.

Elenco aggiornato

Ai sensi della direttiva antiriciclaggio, la Commissione è tenuta per legge a individuare i paesi terzi ad alto rischio i cui regimi di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo accusano carenze strategiche. In attesa dell'applicazione della metodologia perfezionata di cui sopra, la Commissione ha rivisto il suo elenco, tenendo conto degli sviluppi intervenuti a livello internazionale a partire dal 2018. Il nuovo elenco è ora meglio allineato a quelli pubblicati dal GAFI. Sono stati inseriti nell'elenco i seguenti paesi: Bahamas, Barbados, Botswana, Cambogia, Ghana, Giamaica, Maurizio, Mongolia, Myanmar, Nicaragua, Panama e Zimbabwe. Sono stati rimossi dall'elenco i seguenti paesi: Bosnia-Erzegovina, Etiopia, Guyana, Repubblica democratica popolare del Laos, Sri Lanka e Tunisia. La Commissione ha modificato l'elenco mediante un regolamento delegato, che sarà ora presentato al Parlamento europeo

e al Consiglio per approvazione entro un mese (termine prorogabile di un mese). In considerazione della pandemia di coronavirus, il regolamento con l'elenco di paesi terzi – e quindi le nuove misure di protezione – si applica solo a partire dal 1° ottobre 2020, per garantire che tutti i portatori di interessi abbiano il tempo di prepararsi adeguatamente. Ciò non vale tuttavia per la rimozione di paesi dall'elenco, che entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.



Contesto

Nel pacchetto antiriciclaggio del luglio 2019 la Commissione ha evidenziato una serie di carenze nel quadro dell'UE in materia di lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. Anche se il recepimento e l'entrata in vigore di recenti atti legislativi permetteranno di ovviare ad alcuni di questi problemi, altri resteranno però irrisolti. In reazione a tale pacchetto, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno invitato la Commissione a esaminare possibili misure per definire una serie di norme più armonizzate, una migliore vigilanza, anche a livello dell'UE, nonché un migliore coordinamento tra le unità di informazione finanziaria. Il piano d'azione è la risposta della Commissione a tale invito, nonché il primo passo per conseguire la priorità della Commissione di istituire un nuovo quadro organico per contrastare il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. La nuova metodologia per individuare e mitigare le minacce per l'integrità del sistema finanziario dell'UE poste dalle carenze strategiche del quadro in materia lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo di alcuni paesi terzi garantirà all'UE ulteriori strumenti per affrontare i rischi esterni.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Polo europeo di consulenza sugli investimenti

Il polo europeo di consulenza sugli investimenti presenta la relazione annuale 2019, che offre una panoramica dell'impatto che il polo ha avuto in tutta l'UE.

- Dal 2015 il polo di consulenza ha ricevuto 2 300 richieste di consulenza.
- La maggior parte delle richieste proviene dai paesi beneficiari del Fondo di coesione.
- Grazie al polo di consulenza più di 150 progetti, per un valore di 34 miliardi di €, hanno presentato domanda per un finanziamento della BEI, contribuendo così ad accrescere costantemente la riserva di progetti in cui poter investire.

Il polo europeo di consulenza sugli investimenti presenta la relazione annuale 2019, che offre una panoramica dell'impatto che il polo ha avuto in tutta l'UE. Avviato nel 2015 quale componente fondamentale del piano di investimenti per l'Europa, il polo di consulenza ha ricevuto più di 2 300 richieste di consulenza e di assistenza tecnica. Le richieste provengono da tutta l'UE, ma la maggioranza viene dai paesi beneficiari del Fondo di coesione, in particolare Polonia, Bulgaria e Romania. Come conseguenza diretta del sostegno ricevuto dal polo di consulenza, 150 progetti di investimento - per un valore complessivo di 34 miliardi di € - sono attualmente all'esame della Banca europea per gli investimenti per poter ricevere un finanziamento. Circa la metà di questi è potenzialmente ammissibile al sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici. Questi numeri sono destinati a crescere man mano che la consulenza si traduce in progetti in cui poter investire. Paolo **Gentiloni**, Commissario europeo responsabile per l'Economia, ha dichiarato: "Fornire



alle autorità locali e ai promotori di progetto un'assistenza tecnica su misura può contribuire a sbloccare i finanziamenti di cui hanno bisogno per realizzare i loro progetti. Grazie al polo europeo di consulenza sugli investimenti, fino a 34 miliardi di € potrebbero confluire in vari progetti, tra cui quelli in materia di energia pulita, innovazione e infrastrutture intelligenti e sociali. Ci baseremo su questa esperienza positiva nel futuro polo di consulenza InvestEU." Lilyana **Pavlova**, Vicepresidente della BEI, ha dichiarato: "L'elaborazione di progetti di qualità, finanziabili dalle banche, ha rappresentato per anni un problema rilevante per la maggior parte dei paesi europei, limitando gli investimenti, la crescita e lo sviluppo, in particolare nei paesi beneficiari del Fondo di coesione. Possiamo essere fieri di ciò che il polo di consulenza ha fatto per aiutare il settore pubblico e privato europeo a superare questa difficoltà e ad attrarre, grazie al segnale forte della presenza della BEI, finanziamenti supplementari. Il polo si è rivelato un sostegno fondamentale per i promotori di progetti europei, aiutandoli a individuare, preparare e attuare gli investimenti in linea con gli obiettivi prioritari del piano di investimenti per l'Europa."

Energia pulita, sicurezza stradale, edilizia popolare e assistenza sanitaria

Il polo di consulenza fornisce servizi di consulenza e assistenza tecnica su misura a una serie di settori. Le richieste provengono da città, regioni, promotori privati e piccole imprese. Tra i progetti cui ha fornito sostegno: integrazione degli autobus urbani verdi a Sofia e nelle Fiandre; sviluppo di una strategia per il clima a Firenze; potenziamento dei servizi di assistenza sanitaria in Romania; miglioramento della sicurezza stradale in Grecia; realizzazione di un'illuminazione stradale efficiente sotto il profilo energetico a Vilnius; offerta di alloggi più accessibili a Poznań. Tanti altri studi di casi sono disponibili sul [sito web del polo di consulenza](#).



Contesto

Il polo europeo di consulenza sugli investimenti è un partenariato tra il Gruppo Banca europea per gli investimenti e la Commissione europea nell'ambito del piano di investimenti per l'Europa. Concepito per fungere da punto di accesso unico a vari tipi di servizi di consulenza e assistenza tecnica, il polo di consulenza sostiene l'individuazione, la preparazione e l'elaborazione di progetti di investimento in tutta l'UE. I suoi consulenti lavorano direttamente con i promotori dei progetti per preparare un pacchetto di consulenza su misura a sostegno dei progetti di investimento. Sebbene sia specializzato in richieste di consulenza complesse e su vasta scala, il polo di consulenza rileva che alcuni promotori di progetti hanno bisogno soltanto di poche ore o pochi giorni di blanda consulenza strategica per andare nella giusta direzione. Dal suo avvio il polo ha fornito questo tipo di sostegno a più di 700 promotori attivi nel settore dei trasporti, dell'energia, dell'innovazione e della sanità. Per fornire consulenza a livello locale in modo efficace, il polo di consulenza ha istituito una rete di partner locali — banche e istituti nazionali di promozione — e ha incrementato la loro capacità di consulenza con fondi e assistenza tecnica. Finora il polo ha impegnato più di 3 milioni di € per rafforzare i programmi di consulenza dei suoi partner locali mediante sette accordi di finanziamento firmati con banche e istituti nazionali di promozione in Bulgaria, Ungheria, Francia, Lituania, Italia e Slovenia. Il polo ha inoltre continuato a finanziare il programma di sostegno alle piccole imprese della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo in Romania, Bulgaria, Croazia e Grecia.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Iniziativa dei cittadini europei: registrate due nuove iniziative

La Commissione europea ha deciso di registrare due iniziative intitolate "Avviare redditi di base incondizionati in tutta l'UE" e "Libertà di condividere".

La Commissione ritiene le due iniziative giuridicamente ammissibili in quanto soddisfano le condizioni necessarie, ma in questa fase non ne ha ancora analizzato il merito.

"Avviare redditi di base incondizionati in tutta l'UE"

L'obiettivo di questa iniziativa è "istituire redditi di base incondizionati in tutta l'UE che assicurino a ciascuno la sussistenza e la possibilità di partecipare alla società nel quadro della sua politica economica, [...] restando entro l'ambito delle competenze conferite all'UE dai trattati." Gli organizzatori precisano che il reddito di base incondizionato dovrebbe essere "universale", "individuale", "incondizionato" e "sufficiente" e invitano la Commissione a presentare una proposta relativa a questo strumento che ridurrebbe le disparità regionali.



"Libertà di condividere"

L'obiettivo di questa iniziativa è "legalizzare la condivisione attraverso reti digitali, per fini personali e senza scopo di lucro, di file contenenti opere e altri materiali tutelati da diritto d'autore, diritti connessi e diritto sui generis del costituente di banche di dati, al fine di

bilanciare questi diritti degli autori e degli altri titolari di diritti con il diritto alla scienza e alla cultura di chiunque." Gli organizzatori invitano la Commissione a modificare la direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (2019/790), la direttiva sulle banche dati (96/9/CE) e la direttiva sul diritto d'autore (2001/29/CE).

Prossime tappe

A partire dalla registrazione, avvenuta il 15 maggio, ed entro sei mesi gli organizzatori possono avviare un processo di raccolta di firme a sostegno delle iniziative, per il quale avranno a disposizione un anno. Se in questo periodo una o entrambe le iniziative riceveranno un milione di dichiarazioni di sostegno in

almeno sette Stati membri, la Commissione dovrà reagire entro sei mesi, decidendo se dare o meno seguito alla richiesta e giustificando in ogni caso la decisione.



Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per dare modo ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei (ICE) è stata varata ufficialmente nell'aprile 2012. Nel 2017 la Commissione europea ha proposto di riformare il processo e le nuove norme sono entrate in vigore il 1° gennaio 2020, rendendolo più accessibile e più semplice. Una volta registrata ufficialmente, un'iniziativa dei cittadini europei consente a un milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione a presentare una proposta di atto legislativo e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione. Sino ad oggi la Commissione ha registrato un totale di 74 iniziative dei cittadini e ne ha rifiutate 26.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Coronavirus: La Commissione promuove azioni di ricerca e innovazione urgenti

La Commissione ha mobilitato altri 122 milioni di € dal suo programma di ricerca e innovazione, Orizzonte 2020, per attività di ricerca urgenti relative al coronavirus. Il nuovo invito a manifestare interesse contribuisce all'impegno di 1,4 miliardi di € di EUR della Commissione a favore dell'iniziativa Risposta globale al Coronavirus, varata dalla presidente Ursula von der Leyen il 4 maggio 2020.

Il nuovo invito a presentare proposte è l'iniziativa più recente che va ad aggiungersi a una serie di azioni di ricerca e innovazione finanziate dall'UE per combattere il coronavirus. Integra le azioni precedenti volte a sviluppare test diagnostici, terapie e vaccini potenziando la capacità di produzione e predisponendo soluzioni che siano disponibili in tempi brevi al fine di rispondere rapidamente alle esigenze pressanti. Consentirà inoltre di comprendere meglio gli impatti comportamentali e socioeconomici della pandemia. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Stiamo mobilitando tutti i mezzi a nostra disposizione per sconfiggere questa pandemia grazie a strumenti diagnostici e terapie e alla prevenzione. Ma per avere la meglio sul coronavirus, dobbiamo anche capire come incide sulla nostra*

società e come diffondere nel modo più adeguato questi interventi in tempi rapidi. Dobbiamo esplorare soluzioni tecnologiche per produrre più rapidamente apparecchiature e forniture mediche, monitorare e prevenire la diffusione della malattia e migliorare l'assistenza ai pazienti."

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Sosteniamo le autorità sanitarie, gli operatori socio-sanitari e il grande pubblico in tutti gli Stati membri nella lotta contro il coronavirus. A tal fine, stiamo mettendo a punto tecnologie e strumenti innovativi che possono essere utilizzati rapidamente per prevenire e ottimizzare la cura e la ripresa da questa pandemia e per prepararci per il periodo post-pandemia. Si tratta di soluzioni e tecnologie digitali come la telemedicina, i dati, l'intelligenza artificiale, la robotica e la fotonica."* I progetti finanziati nell'ambito dell'invito in questione dovrebbero consentire di riorientare la produzione per la fabbricazione in tempi brevi di forniture e attrezzature mediche essenziali necessarie per la diagnosi, la cura e la prevenzione, nonché di sviluppare tecnologie mediche e strumenti digitali per migliorare l'individuazione, la sorveglianza e l'assistenza ai pazienti. Queste nuove ricerche si baseranno su grandi gruppi di pazienti (coorti) in tutta Europa; una più adeguata comprensione degli impatti comportamentali e socioeconomici della pandemia di coronavirus potrebbe contribuire a migliorare le strategie di cura e prevenzione. Il termine per la manifestazione di interesse è l'11 giugno 2020, e l'invito mira a conseguire risultati in tempi brevi.

L'Europa, e il mondo in generale, hanno urgente bisogno di soluzioni innovative per contenere e attenuare la pandemia e migliorare l'assistenza ai pazienti anche post-guarigione, ai gruppi vulnerabili, al personale socio-sanitario in prima linea e alle loro comunità. Per questo motivo la Commissione prevede di fare avviare il più rapidamente possibile i lavori di ricerca abbreviando i termini per la



preparazione delle manifestazioni di interesse e la loro valutazione. Le nuove soluzioni devono essere disponibili e alla portata di tutti, in linea con i principi della risposta globale al coronavirus. A tal fine, la Commissione inserirà, nelle convenzioni di sovvenzione derivanti da questo nuovo invito, clausole per la rapida condivisione dei dati affinché i risultati e le scoperte possano essere immediatamente utilizzati.



Contesto

Questo nuovo invito speciale nell'ambito di Orizzonte 2020 integra le azioni precedenti destinate a finanziare con 48,2 milioni di € 18 progetti per sviluppare strumenti diagnostici, cure e vaccini e per prepararsi ad affrontare le epidemie, nonché 117 milioni di € investiti in 8 progetti incentrati sulla diagnostica e le terapie nell'ambito dell'iniziativa in materia di medicinali innovativi e su misure a sostegno di idee innovative attraverso il Consiglio europeo per l'innovazione. L'invito dà attuazione all'azione 3 del piano d'azione ERAVsCorona, un documento di lavoro frutto del dialogo tra i servizi della Commissione e istituzioni nazionali. Il nuovo invito coprirà cinque settori con i seguenti stanziamenti di bilancio indicativi: Riorientamento della produzione verso forniture e apparecchiature mediche essenziali (23 milioni di €); Tecnologie mediche, strumenti digitali e analisi dell'intelligenza artificiale per migliorare la sorveglianza e l'assistenza a livelli di maturità tecnologica elevata (56 milioni di €); Impatti comportamentali, sociali ed economici della risposta alla pandemia (20 milioni di €); Coorti Covid-19 paneuropee (20 milioni di €); Collaborazione tra le coorti dell'UE e le coorti internazionali esistenti pertinenti per la Covid-19 (3 milioni di €). Gli studi di coorte solitamente osservano grandi gruppi di individui, registrando la loro esposizione a determinati fattori di rischio per individuare indizi sulle possibili cause della malattia. Si può trattare di studi prospettici e del rilevamento di dati futuri o studi di coorte a posteriori, che esaminano dati già raccolti.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Concorso fotografico Comedy Wildlife

Il Comedy Wildlife è il concorso fotografico dedicato alle fotografie più divertenti di **animali selvatici**: le foto inviate devono immortalare animali selvatici in un **momento simpatico e curioso**. Infatti, in maniera **leggera, positiva e divertente**, il progetto mira a **sensibilizzare**, a suscitare interesse e **impegno** concreto circa i temi della **protezione della fauna selvatica**: gli ideatori del concorso sono



fotografi professionisti e appassionati del tema. Il concorso, rivolto a **tutti i fotografi sia amatoriali che professionisti**, comprende le seguenti categorie: **Land Category**: animali di terra; **Air Category**: volatile; **Underwater**: animali marini; **Amazing Internet Portfolio**: categoria portfolio di 4 immagini; **ThinkTank**: categoria per fotografi under 16; **Video** (massimo 2 video, non più lunghi di 60 secondi ciascuno). È possibile inviare un massimo di **10 fotografie** (massimo 3 per categoria, a eccezione della categoria portfolio). Premi: per il vincitore

assoluto un **safari di una settimana in Kenya per due persone**, una **fotocamera Nikon Z6**, un **teleobiettivo Nikon** e un **trofeo** realizzato dal Wonder Workshop in Tanzania; per il vincitore della categoria **Amazing Internet Portfolio**, la **pubblicazione** del proprio **portfolio** attraverso la piattaforma Amazing Internet **per un anno**; **attestato** per i vincitori di ogni categoria. **Scadenza: 30 giugno 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. PLURAL+ 2020 Youth Video Festival

L'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC) ha lanciato un invito per la partecipazione a **PLURAL+ Video Festival per i Giovani 2020**, invitando la popolazione giovanile mondiale a presentare video creativi e originali sui temi di PLURAL+: immigrazione, diversità, inclusione sociale e prevenzione alla xenofobia. I partecipanti al concorso saranno suddivisi in tre categorie in base all'età: fino a 12 anni; da 13 a 17 anni; 18-25 anni. I video dovranno avere una durata massima di 5 minuti, inclusi i titoli di coda e i crediti. I video che non sono in lingua inglese dovranno essere sottotitolati. Sono ammessi video realizzati dopo il 31 dicembre 2018. I vincitori hanno la possibilità di partecipare alla cerimonia di premiazione in Marocco, con tutte le spese pagate, e di presentare il loro lavoro. Inoltre, i video vincitori ottengono visibilità internazionale mentre i vincitori hanno l'opportunità di incontrarsi e lavorare in rete con una moltitudine di professionisti, colleghi e organizzazioni e di esplorare opportunità per un'ulteriore distribuzione e diffusione del loro lavoro. La partecipazione al concorso è gratuita. I video presentati in concorso devono essere inviati, tramite l'apposito entry form, **entro il 19 giugno 2020**. Maggiori informazioni e regolamento su Pluralplus.unaoc.org.



14. Premio Lupo 2020

Le Amministrazioni Comunali di Roseto Valfortore, Castelluccio Valmaggiore, Faeto, Foiano Valfortore, Pietra Montecorvino e San Bartolomeo in Galdo, con la direzione artistica a cura della piccola compagnia impertinente, la collaborazione e il sostegno della libreria UBIK di Foggia, promuovono il concorso letterario **Premio Lupo 2020**. Il concorso è rivolto a tutti, senza distinzione di età, sesso, nazionalità e credo religioso. Il concorso si divide in due sezioni: **Sezione racconti brevi** Tema: *Racconta il futuro: l'Italia nel 2065*. Il racconto, di qualsiasi genere letterario e al massimo di 9.000 battute (spazi inclusi), deve essere inedito e in lingua italiana. **Sezione stand-up comedy** Tema: *Italia, 2065: quale futuro ci aspetta*. Inviare un video di 5 minuti al massimo. Il monologo del video deve essere inedito e mai eseguito dal vivo. **Premi:** Sezione racconti brevi premio miglior racconto: 1.500 euro; premio secondo classificato: 900 euro; premio terzo classificato: 500 euro. Premio sezione stand-up comedy; premio miglior comedian: 200 euro. Ogni concorrente potrà presentare una sola opera per ogni sezione. Il modulo di iscrizione e gli elaborati dovranno essere inviati all'indirizzo info@premiolupo.com (utilizzando Wetransfer per la sezione stand-up), **entro le ore 12.00 del 15 luglio 2020**. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e modulistica sul sito Premiolupo.com.



15. Premio giovani ricercatori 2020

Il Gruppo 2003 per la ricerca scientifica indice la seconda edizione del **Premio Giovani Ricercatori 2020** per **promuovere l'attività di ricerca** e richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulle **nuove generazioni di scienziati e scienziate**, risorsa preziosa per il futuro del nostro Paese. Il periodo che stiamo attraversando ci ha fatto apprezzare ancora di più l'importanza cruciale della ricerca scientifica, che può fare la differenza nelle nostre vite. Per questo motivo il Gruppo 2003 ha deciso di lanciare questa nuova edizione del Premio, che oltre a **riconoscere i migliori studi di giovani che lavorano in Italia in diverse aree scientifiche**, darà un premio alla migliore ricerca sulla pandemia Covid-19. I premi che verranno assegnati riguardano **dieci ambiti disciplinari**: Agricoltura; Alimenti e nutrizione; Ambiente; Astrofisica e spazio; Biomedicina e farmaci; Covid-19; Oncologia; Ingegneria; Intelligenza artificiale e big data; Fisica, matematica e informatica. Potranno partecipare al premio con un loro studio i giovani ricercatori e ricercatrici che lavorano in istituzioni di ricerca italiane. **I 10 vincitori** - uno per area disciplinare - verranno selezionati entro i primi di ottobre e premiati con diploma e 3.000 euro a testa in una cerimonia presso la sede centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche a Roma non prima di novembre 2020 e compatibilmente con la situazione epidemiologica del Paese. **Scadenza: 20 giugno 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio nazionale di divulgazione scientifica

Divulgare la ricerca e l'innovazione per **favorire l'interesse dei giovani verso la cultura scientifica** e contribuire a sostenere il settore del libro e della lettura in Italia è l'obiettivo del "Premio nazionale di divulgazione scientifica Giancarlo Dosi", promosso dall'Associazione italiana del libro (Ail), giunto



all'ottava edizione e **riservato a ricercatori e docenti di ogni ordine e grado, giornalisti, studiosi, autori italiani o stranieri**. Il concorso è suddiviso in **tre sezioni: libri, articoli e video in lingua italiana**, pubblicati per la prima volta nel 2019 o nel 2020, incluse le opere autopubblicate o rese note soltanto in formato elettronico o digitale. Le **aree** scientifiche sono cinque: Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze della vita e della salute, Ingegneria e

architettura, Scienze dell'uomo, storiche e letterarie; Scienze giuridiche, economiche e sociali. È possibile partecipare a più sezioni. La giuria del premio, formata da esperti del mondo scientifico, accademico e della comunicazione, selezionerà le opere in base all'efficacia e alla chiarezza nella divulgazione scientifica e premierà i vincitori con targhe e diplomi nel corso della cerimonia conclusiva in programma al Cnr di Roma il 17 dicembre 2020. La domanda va inviata tramite il sito **entro il 31 luglio 2020**. È possibile registrarsi anche dopo tale data, ma non oltre il 31 agosto 2020, con un contributo di 10,00 euro da versare secondo le modalità indicate. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Premio Carlo Bixio 2020

Al via la nona edizione del **Premio Carlo Bixio** per il miglior soggetto di serie e per il miglior concept di serie. Come ogni anno, il Premio Carlo Bixio vede in qualità di soggetti promotori **RAI, APA e RTI – Gruppo Mediaset**. Il concorso è riservato a tutti i soggetti di nazionalità italiana o residenti stabilmente in Italia, di età compresa tra i 18 e i 30 anni compiuti. Sono ammessi anche progetti editoriali creati collettivamente purché l'età di ciascun partecipante sia compresa nei limiti indicati. Verranno ammessi al concorso solamente i progetti editoriali originali e inediti costituiti da: un concept (sinossi) di serie di massimo 2 pagine; un soggetto di serie, compreso da un minimo di 30 pagine fino ad un massimo di 45 pagine, con la suddivisione in episodi e descrizione/profilo dei personaggi; un trattamento di almeno 10 pagine contenente almeno tre scene dialogate (in forma americana); ulteriori elementi utili alla comprensione del linguaggio visivo del progetto attraverso l'invio di reference/moodboard tratte da altre opere, che può essere illustrato graficamente e motivato in scrittura. Facoltativo l'invio di un trailer/teaser audiovisivo. Gli autori dei progetti prescelti verranno premiati come segue: al vincitore per la categoria *soggetto di serie* sarà offerta, da parte di RAI la possibilità di sottoscrivere un contratto di licenza della durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo a fronte di un corrispettivo di 10.000 euro oltre iva; al vincitore per la categoria *concept di serie* sarà offerta da parte di RAI la possibilità di sottoscrivere un contratto di licenza della durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del medesimo, a fronte di un corrispettivo di 5.000 euro oltre iva. Al concorso si partecipa esclusivamente in forma anonima a tutela della parità di condizione di tutti i partecipanti. L'invio dei materiali richiesti dal bando dovrà avvenire **entro le 18.00 del 7 settembre 2020** all'indirizzo di posta elettronica premiocarlobixio@apaonline.it. Bando completo su Apaonline.it.



STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio Valeria Solesin 2020

Il **Forum della Meritocrazia** e **Allianz Partners**, con il sostegno della Famiglia Solesin annunciano la **4a Edizione del Premio Valeria Solesin** che quest'anno vedrà riconoscere premi in denaro per un valore complessivo pari a 30.700 euro. Il premio è dedicato alla memoria di **Valeria Solesin**, ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage

avvenuta al teatro Bataclan, e vuole premiare le migliori tesi di ricerca magistrale sul tema: *Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese*. Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria Solesin che approfondiscono il tema del doppio ruolo



delle donne, divise tra famiglia e lavoro, sia ad altri filoni di studio che mostrino come l'incremento dell'occupazione femminile sia una risorsa per lo sviluppo socio-economico. Il premio è rivolto alle tesi di ricerca che affrontano queste tematiche. In particolare le analisi del mercato del lavoro in un'ottica di genere, da una prospettiva socio-economica, demografico-statistica e giuridica. Il Bando è aperto a studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale. Il titolo dovrà essere conseguito entro il 31 luglio 2020 in uno dei seguenti ambiti disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche,

Psicologia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Demografia e Statistica. Non verranno accettate le tesi discusse prima del 1 gennaio 2018. Le Aziende e Associazioni Sostenitrici del Premio Valeria Solesin erogheranno 12 premi in denaro, di valore compreso tra i 6.000 e i 1.000 euro. Nel corso di un'apposita cerimonia di premiazione, i vincitori illustreranno pubblicamente i propri elaborati. La domanda di partecipazione e la relativa documentazione richiesta nel [Bando](#) dovranno essere inviate all'indirizzo premiovaleriasolesin@gmail.com, entro il **7 agosto 2020**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito Forumdellameritocrazia.it.

19. Borse di Studio per Master online della Fondazione Italia USA

La Fondazione Italia USA, a seguito della crisi determinata dall'epidemia COVID-19, ha deciso di destinare **100 nuove borse di studio straordinarie a copertura parziale per il master online "Global Marketing, Comunicazione e Made in Italy"** promosso insieme al Centro Studi Comunicare l'Impresa. Il corso, tenuto da docenti internazionali provenienti da università estere del calibro della Venice International University, è pensato per favorire l'internazionalizzazione con gli Stati Uniti e fornire un sostegno concreto in questo momento di particolare difficoltà. Le 100 borse saranno ripartite con la seguente modalità: **40 borse saranno riservate ad imprenditori e professionisti**, che desiderano espandere la propria attività sui mercati internazionali. Saranno privilegiate le start-up e le imprese che hanno come mercato obiettivo principale gli Stati Uniti d'America; **60 borse saranno riservate a giovani laureati**, senza distinzione di facoltà, che abbiano conseguito la laurea dal 2010 in poi. **Ciascuna borsa di studio è del valore di € 3.200,00**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



20. Joule: scuola dell'Eni per aspiranti imprenditori

Joule è la scuola dell'[Eni](#) la cui missione è formare gratuitamente e **sostenere nello sviluppo del proprio progetto aspiranti imprenditrici e imprenditori** che vogliono crescere e far crescere l'Italia



in maniera sostenibile. Joule fornisce strumenti, conoscenze, competenze e chiavi di lettura per chi vuole fare impresa nell'economia circolare, non necessariamente nel settore energetico, avendo come bussola il cambiamento climatico e la decarbonizzazione. **Human Knowledge Program** è il programma formativo di Joule che prevede sia la **modalità Blended** con formazione in presenza, integrata con momenti online a distanza, che la **modalità Open** interamente online. Il programma si rivolge ad **aspiranti imprenditrici e**

imprenditori maggiorenni che non abbiano compiuto 40 anni alla data di scadenza del bando. È

richiesta la **conoscenza della lingua inglese** almeno a livello B2 e una perfetta conoscenza della lingua italiana. Il programma didattico prevede **lezioni a cadenza bimensile in formula weekend** e avrà una durata totale di **6 mesi**, con inizio a ottobre 2020. I corsi si terranno prevalentemente presso la sede Eni di Castel Gandolfo (RM). Human Knowledge Program Eni metterà a disposizione **25 borse di studio**. **Scadenza: 31 maggio 2020**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Summer School in Cinema, Human Rights and Advocacy

A causa della pandemia di COVID-19, la [Summer School in Cinema, Human Rights and Advocacy](#), organizzata dal [Global Campus of Human Rights](#) in collaborazione con [Picture People](#), si terrà in formato ridotto dal **31 agosto al 6 settembre 2020 al Lido di Venezia**, tenendo conto di eventuali misure adottate dalla [77ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica](#). Il corso si rivolge a giovani professionisti interessati ad approfondire le connessioni tra diritti umani, cinema, digital media e video advocacy, a interagire con esperti e registi e a imparare ad usare i film come strumento per il cambiamento sociale. Come parte del [programma](#), i partecipanti assisteranno ad una selezione di film sui diritti umani proiettati durante la Mostra del Cinema. Quando possibile, **registi, membri della giuria e critici** saranno invitati a parlare del loro lavoro insieme ai partecipanti. I partecipanti verranno dotati di un **accredito Cinema** con il quale potranno accedere ad una selezione di proiezioni. Sono disponibili **16 borse di studio** a copertura totale della quota di partecipazione, rivolte ad esperti e/o professionisti nel campo dei **diritti dei minori**. **Scadenza iscrizioni: 30 giugno 2020**. Per maggiori informazioni, scrivere al seguente indirizzo email chra@gchumanrights.org o visitate il seguente sito web: <https://gchumanrights.org/chra>.



22. Tirocini M.O.R.E. 2020

ESSENIA UETP S.R.L. promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, il progetto **M.O.R.E.- Mobility Opportunities aRound Europe** per l'assegnazione di borse di studio per la realizzazione di tirocini presso aziende ed enti in Europa, così suddivise: 70 borse di studio in Spagna; 20 borse di studio in Irlanda; 13 borse di studio a Malta. Possono candidarsi diplomandi dell'anno scolastico 2019/20 nei settori: Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; ICT, comunicazione e new media; Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed elettrotecnica, meccanica e mecatronica; Sociale e socio-sanitario; Costruzione, ambiente e territorio; Chimica. Saranno ammessi a partecipare anche neodiplomati presso Licei – scientifici e linguistici – che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti che abbiano ad esempio attivato l'alternanza scuola-lavoro e collaborazioni con aziende locali operanti nell'industria e nello sviluppo di applicazioni. La realizzazione del soggiorno all'estero, della durata di 6 mesi, consentirà ai tirocinanti di sviluppare una



conoscenza dello stile di vita del Paese ospitante e fornirà l'occasione di acquisire la conoscenza delle "microlingue", ovvero dei linguaggi specifici della gestione e direzione aziendale. Le partenze sono previste per ottobre/novembre 2020 (date che potrebbero subire variazioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria). La borsa di studio coprirà la polizza assicurativa (R.C e Inail) per tutta la durata del tirocinio; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso (anche in camera doppia), con altri partecipanti. A ciascun partecipante sarà, inoltre, erogato un pocket money (di importo variabile a seconda del paese di destinazione), come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali spese postali e telefoniche, etc. Gli interessati dovranno scaricare la documentazione necessaria, compilarla e inviarla all'indirizzo erasmusplus@esseniauetsp.it entro le **ore 18.00 del 31 maggio 2020**. Materiali utili e bando su Esseniauetsp.it.

23. Tirocini al Guggenheim Museum di New York

Il **Solomon R. Guggenheim Museum di New York** offre agli interessati l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio all'interno di uno dei dipartimenti del museo. Obiettivo del **Guggenheim Museum Internship Program** è dare la possibilità di fare un'esperienza pratica a coloro i quali intendano perseguire una carriera nelle arti e nel settore museale. Possono candidarsi per il programma di tirocinio: studenti, neolaureati, laureati, dottorandi e professionisti interessati ad un'esperienza nel campo delle arti. Ai candidati internazionali è richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto. I tirocinanti saranno assegnati ai diversi dipartimenti del museo sulla base del loro curriculum accademico, delle loro competenze professionali, degli interessi e degli obiettivi di carriera. Il tirocinio non è retribuito, ma la Hilla von Rebay Foundation mette a disposizione borse di studio per il programma estivo di tirocinio, destinate a studenti iscritti ad un corso universitario o a neolaureati. Per partecipare alla selezione di assegnazione della borsa di studio occorre inviare un breve testo scritto nel quale si espungano le proprie idee in relazione alla natura e ai compiti di un moderno museo d'arte e le motivazioni del proprio interesse ad intraprendere una carriera in questo ambito. Sono previsti tre cicli di tirocinio all'anno, ciascuno approssimativamente della durata di 3 mesi: Primavera: gennaio-aprile. Scadenza per la candidatura: **1 novembre**. Estate: giugno-agosto. Scadenza per la candidatura: **30 gennaio**. Autunno: settembre-dicembre. Scadenza: per la candidatura **1 giugno**. Per candidarsi occorre inviare via mail l'apposita application form, corredata della documentazione richiesta, entro una di tali scadenze. Ulteriori informazioni e application form sul sito Guggenheim.org.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	028
DATA:	19.05.2020
TITOLO PROGETTO:	"Youth@Work. Building Ecoliteracy: preparing European young people for the green labour market"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	TCA Team (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training course aims to prepare and inspire professionals working with and for young people to bring an ecological focus in their labour market orientation projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 5 th - 11 th October 2020. Venue place, venue country: Santander, Spain. Summary: The training course aims to prepare and inspire professionals working with and for young people to bring an ecological focus in their labour market orientation projects. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth policy makers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU.

	Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. Group size: 30 participants. Details: The training course, proposed by the Youth@Work Partnership on Youth Employability and Entrepreneurship of Erasmus+ National Agencies, aims to prepare and inspire professionals working with and for young people to bring an ecological focus in their labour market orientation projects. In order to equip young people for the green labour market, we are organising a training course for professionals who work for and with young people. With this training, we want to prepare the participants to guide the young people they work with along their employability path, with a special focus on those competences that they will need to acquire for fulfilling the requirements of the increasing number of green jobs available. Context: According to the European Commission: “It is easy to consider green jobs as the preserve of eco-industries. After all, employment in this sector has grown by 20 % since 2000 and now provides 4.2 million jobs. But the growing importance of sustainability has reached all sectors. Many industries have realised that investing in resource efficiency, energy efficiency, renewable energy, waste and water management actually saves them money by being less reliant on primary materials and imports.” In order to be prepared to fulfil the demanding duties of a green job, it's not only technical and scientific knowledge that is needed, but also eco-literacy, eco-consciousness, creativity, and many other traits and competences which are not taught or trained in formal education institutions. This leaves young people unprepared to fulfil the requirements needed for the growing green labour sector. Our project aims to fill this gap. Objectives: • Train 30 professionals (youth workers, trainers, youth leaders/change-makers and policy-makers) on guiding the young people they work with along their employability path, with a special focus on competences needed in the green labour sector; • Analyse the current trends of the labour market and explore the new competences that will be needed to cover the demands of the future green job market; • Provide participants with a wider understanding of the ecological systems and raise awareness of the urge for preparing young generations for future challenges; • Promote youth work and non-formal education as tools to develop the competences that young people will need in the future green labour market; • Provide professionals and young people with methods and tools in order to improve youth employability and inspire green innovation; • Create a network of youth professionals having a specific interest in and motivation to further cooperate on initiatives connected with the green labour market. Methods: We will use a combination of formal and non-formal learning methods, the non-formal ones being the dominant methods. The methodologies that we will apply will require a high
--	--

	involvement from participants. It will be experiential learning, as well, meaning that participants will experience themselves some of the methodologies and techniques that they then will be able to apply with the young people they work with. We have planned enough reflection time for the learning to sink in, as well as feedback time for the trainers to be able to adapt the programme to the participants' needs as required. Youth@Work Partnership on Youth Employability and Entrepreneurship of Erasmus+ National Agencies This training activity is part of the Youth@Work Partnership, alongside other projects tackling youth employability and entrepreneurship, organised by the 16 member Erasmus+ National Agencies and SALTO-YOUTH Resource Centres. This training course is organised by INJUVE, the Spanish Erasmus+ National Agency in collaboration with the Government of Cantabria Spain and Centro Internacional Santander Emprendimiento (CISE). Costs: Participation fee This project is financed by the Erasmus+ Youth in Action Programme. Accommodation and food The Spanish National Agency will organise the accommodation and will cover all the costs for accommodation and food. Travel reimbursement Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre in order to know whether they support your travel costs. If yes, after being selected/ having confirmed your participation, check with them the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	22 nd July 2020.

NR.:	029
DATA:	19.05.2020
TITOLO PROGETTO:	"Training for Trainers (beginners)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Kate Blaum (Russia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Participants will know about the features of this work and how to become a great trainer.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 26th – 31st July 2020. Venue place, venue country: Moscow, Russian Federation. Summary: We invite youth workers and youth leaders who would like to learn how to become a youth trainer to join the course – Training for Trainers. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Volunteering mentors, Youth coaches, Youth researchers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU. Group size: 12 participants. Details: Have you ever considered becoming a trainer and conducting trainings for youth? If so – then The Netherlands School for Innovative Education invites you to join the training for

	trainers where you will receive knowledge and skills necessary to become a professional trainer! The event is meant for youth workers who do not have any training experience or have only minimal experience in conducting trainings. Conducting training might seem an easy but those who have done it – they know for sure – conducting a good training is an art! In order to be successful trainer you need to gain specific knowledge and skills. Where acquire this knowledge? How to develop those skills? During this course will share all that with you. The training covers the following topics: • Coach work – what does it mean – being a coach? Participants will know about the features of this work and how to become a great trainer. • Coach skills – participants will learn the skills necessary to become a successful trainer. Resources for trainers – where coaches can find examples of trainings, where they can find needed tools other useful information essential for providing a high-quality training? Participants will be given information about the resources for trainers. • Job market for trainers – participants will learn about the working opportunities for trainers: where and how trainers can look for jobs as a trainer; how trainers can find the trainings to conduct; how to position yourself on a market in order to find customers and other topics related to job opportunities for trainers. • Practice – participants will have workshops where they will put theory into life. Session is based upon participants' request – we would like to create the course as interactive as possible therefore we leave the room to conduct the sessions according your ideas. Please, let us know which topics you would like to cover and we'll do our best to accommodate them. This course is the way to make the first step on your training path! If you did not know where to start with – this event is a great opportunity to do that! After this course you will have a clear idea about the steps of becoming a successful coach. Though the event aims on preparing the trainers for youth projects, we believe gained skills and knowledge could be also successfully applied in different fields of trainings such as business trainings, trainings on personal development. We believe successful youth trainers can develop themselves in the future and apply their knowledge in different fields. The event is organized by the Netherlands Institute of Business. We are regularly organizing trainings and study programs in Amsterdam, Moscow and other locations. We are open for cooperation with new trainers. Therefore, we would be happy to invite successful alumni of our courses to join our team as trainers for our future projects! Costs: Participation fee The fee for the course is 490 euro. The fee includes: The program of the course (including all necessary study materials) The accommodation (in the comfortable training centre in Moscow) Meals (breakfast, lunch, dinner and coffee-breaks) Transfer Visa invitation (which you will need to bring to the Russian Consulate in order to apply for a visa) Unfortunately we are not able to provide any scholarships. Accommodation and food The accommodation and food are included in the
--	--

	participation fee. There are no additional costs for accommodation and food. Travel reimbursement We do not provide travel reimbursement. Working language: English.
SCADENZA:	22 nd June 2020

NR.:	030
DATA:	19.05.2020
TITOLO PROGETTO:	"Training of Trainers for European Erasmus+: Youth in Action Projects 2020/2021"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Blanka Thees (Germania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The major aim of this long-term training course is to train trainers who have the competences and the motivation to contribute to the improvement of the quality of projects within the Erasmus+: Youth in Action Programme of the European Union.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 18th September 2020 – 26th June 2021. Venue place, venue country: Portugal, Germany, Italy. Summary: The major aim of this long-term training course is to train trainers who have the competences and the motivation to contribute to the improvement of the quality of projects within the Erasmus+: Youth in Action Programme of the European Union. Target group: Trainers. For participants from: Belgium – FL, Belgium – FR, Bulgaria, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, Netherlands, Portugal, Spain, Switzerland. Group size: 24 participants. Details: Costs: NB: Please note that we are determined and hopeful to conduct our Training of Trainers in 2020, even in light of the ongoing Corona/ Covid-19 crisis. The dates of the residential training courses might however be subject of change and will be adjusted, if needed. Furthermore, online learning might potentially play a more prominent role in this edition of ToT. This Training of Trainers (ToT) lasts ca. one year and consists of: • three residential seminars; • an international training project you design and run with some other participants; • ongoing e-learning; • ongoing mentoring with one of the course trainers as your mentor; • learning commitments. The dates for the three residential seminars are: • SEMINAR 1: 18 September – 27 September 2020 in Portugal; • SEMINAR 2: 15 – 24 January 2021 in Germany; • SEMINAR 3: 19 – 26 June 2021 in Italy. This course requires a considerable time investment from the participants: in total you should plan at least 55 days: • 28 seminar days (including travel);

	• 12 days overall for the training project (preparatory work, prep meeting and the course itself); • 15 days (on average 1-2 days per month) for following the personal learning commitments, the online work, peer learning, mentor talks etc. Within this ToT-course participants have the chance to further develop their competences as a trainer. In line with the European Training Strategy in the frame of Erasmus+: Youth in Action programme the ToT-course considers the following competences to be essential when working as a non-formal education trainer within the Youth in Action programme: • The competence to understand and facilitate individual and group learning processes. • The competence to design educational programmes. • The competence to direct one's own learning (Learning to Learn). • The competence to co-operate successfully in teams. • The competence to communicate meaningfully with others. • Intercultural competence. • Being civically engaged. Participants enter the ToT-course with various levels of prior experience as trainer as well as competences developed – consequently, the learning needs of participants are different. The educational approach implemented in the ToT-course intends to allow for these different learning needs to be identified and pursued. At the core of this process is the competence of the participant to direct his/her own learning. The group as a source for peer learning and the trainers as facilitators of these learning processes are essential pillars of this approach. Participants are expected: • To have been already involved at least three times in a team of trainers designing, implementing and evaluating a training course in the framework of Non-Formal Education. • To have had international experience in the youth work field with a function of responsibility (not only as a participant) – organising international youth projects, leading a youth exchange, mentoring volunteers, etc. • To have the potential and need to develop training competences and act after the course as a trainer for European Erasmus+: Youth in Action projects and/or for training courses organised by the National Agencies of the Erasmus+: Youth in Action Programme. • To show initiative and willingness to self-direct their own learning process. • To be prepared to reflect on and question their own beliefs and approaches as trainers. • To be able to run training courses in English. Participating countries: Belgium (FL), Belgium (FR), Bulgaria, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, Netherlands, Portugal, Spain, Switzerland. Participation fee This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency to learn more about the participation fee for participants from your country.
--	--

	Accommodation and food This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (Info for sending NAs: All costs for this LTTC should be financed by TCA 2020). Travel reimbursement See above. Working language: English.
SCADENZA:	15 th June 2020

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) EDUCATORI IN GERMANIA CON EURES

La diocesi tedesca di Limburg, a Francoforte sul Meno **ha avviato un programma di selezione rivolto a laureati italiani**. Si tratta di un lavoro a tempo indeterminato di educatrici ed educatori interessati a lavorare in Germania. Gli assunti saranno inseriti in asili nido e scuole dell'infanzia con **impegno a tempo pieno o part-time** (39 o 27 ore). Previsto uno stipendio di 2500 euro mensili. Nel dettaglio, sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea breve in scienze dell'educazione e della formazione (L19);
- conoscenza della lingua tedesca (livello minimo B1). Sarà possibile raggiungere il livello richiesto durante il percorso di selezione e prima dell'assunzione;
- identificazione con obiettivi e valori della Chiesa Cattolica;
- interesse e motivazione a lavorare in Germania in contesto interculturale e in lingua straniera.

La selezione si avvale del supporto della rete EURES ed è condotta nell'ambito del programma di inserimento "Ti Aspettiamo – Wir erwarten dich!": le candidature – i colloqui di lavoro si svolgeranno online – **possono essere inviate fino al 31 maggio 2020**. Tutte le informazioni necessarie sono disponibili in lingua italiana a [questa pagina](#).

B) SQUARE ENIX OFFRE LAVORO A LONDRA NELL'AMBITO DEI VIDEOGIOCHI

La giapponese [Square Enix](#), che opera nel settore informatico-videoludico, per la sua area EMEA cerca personale a **Londra**. In tutto si tratta di una **ventina di posizioni aperte**, fra cui:

- Assistant Business Manager;
- Senior Support Centre Operator;
- Mobile Community Manager;
- Senior Producer Mobile;
- Games Brand Manager;
- Player Experience Manager.

Tutte le opportunità del momento sono consultabili, con tanto di requisiti specifici richiesti dall'azienda, nella relativa [pagina web](#) di Square Enix. **Candidature online**.

C) LAVORARE A LONDRA CON UNIVERSAL MUSIC GROUP

La società statunitense che rappresenta una delle tre più grandi etichette discografiche nell'industria musicale, [Universal Music Group](#) cerca lavoratori per la sede europea di **Londra**. Nello specifico l'azienda **assume**: Global Client Services Manager; Junior Change Analyst Process Innovation; Marketing Assistant; Metadata Support Manager; Network Implementation Engineer; Senior Data Analyst; Solution Architect. Nella sezione **Jobs** di Universal Music Group ci sono anche alcune

possibilità di **tirocinio** in Digital e International Marketing. Dallo stesso collegamento web è anche possibile **candidarsi** online.

D) ABBOTT RICERCA FIGURE PROFESSIONALI ALL'ESTERO

Abbott, azienda farmaceutica che opera nel settore della ricerca e della produzione di farmaci, ha numerose posizioni aperte all'estero. I profili sono prevalentemente tecnici ma riguardano anche il settore marketing. Nello specifico l'azienda ricerca le seguenti figure professionali:

- Trade Marketing Manager;
- Group Brand Manager;
- Production Specialist;
- Technical Manufacturing Chemist;
- Technical Manufacturing Supervisor;
- Field Service;
- Machine Operator;
- Sales Representative;
- Clinical Specialist.

Le figure sono ricercate soprattutto per le sedi negli Stati Uniti, ma anche Cina, Malesia, Brasile. Per visualizzare l'elenco completo, i requisiti richiesti e le modalità di candidatura, visita la [sezione Careers](#) del sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER AREA OPERATIVA 2020

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici destinati a laureati triennali e diplomati per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline economiche;
- 10 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline giuridiche;
- 20 Assistenti (profilo amministrativo) con orientamento nelle discipline statistiche;
- 25 Assistenti (profilo tecnico) con orientamento nel campo dell'ICT1;
- 40 Vice assistenti (profilo amministrativo).

Per tutti i concorsi, è richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale e, fatto salvo che per il profilo di Vice Assistente, una laurea triennale nelle classi indicate nel bando. È richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001;
- idoneità fisica alle mansioni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia.

La domanda deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 18 giugno 2020 (scadenza prorogata)**, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando completo su Bancaditalia.it/.

B) MIUR: CONCORSI PER DOCENTI 2020

Sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i **bandi di concorso per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria e nella secondaria di I e II grado**, per un totale di 61.863 posti. Pubblicato anche il bando per la **procedura straordinaria per l'abilitazione all'insegnamento nella secondaria di I e II grado**:

- [Procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno](#)

La procedura prevede 24.000 posti. **Requisiti:** la procedura è dedicata specificatamente a chi già

insegna e possiede i requisiti indicati dal bando. **Scadenze:** I termini per le istanze di partecipazione andranno **dalle ore 9.00 del 28 maggio fino al 3 luglio 2020.**

- [Procedura straordinaria, per esami, finalizzata all'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune](#)

Requisiti: possono partecipare al concorso i candidati che posseggono il titolo di studio previsto e che tra l'anno scolastico 2008/09 e l'anno scolastico 2019/20 hanno svolto, su posto comune o di sostegno, in qualunque grado di istruzione, almeno tre annualità di servizio oppure hanno svolto almeno una annualità di servizio nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di partecipare. **Scadenze:** Le istanze potranno essere presentate **dalle ore 9.00 del 28 maggio fino al 3 luglio 2020.**

- [Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria](#)

Il concorso prevede 12.863 posti.

Requisiti: titolo di abilitazione oppure diploma magistrale con valore di abilitazione o diploma sperimentale a indirizzo linguistico. **Scadenze:** Le domande di partecipazione potranno essere inoltrate **dalle ore 9.00 del 15 giugno fino al 31 luglio 2020.**

- [Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado](#)

Il concorso prevede 25.000 posti. **Requisiti:** abilitazione specifica sulla classe di concorso oppure possesso congiunto di titolo di laurea o diploma accademico di II livello specificamente previsti insieme a 24 CFU/CFA nelle discipline antro-po-sico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. **Scadenze:** Le domande potranno essere inoltrate **dalle ore 9.00 del 15 giugno fino al 31 luglio 2020.**

Si segnala che i requisiti sopra riportati rappresentano una sintesi generale e puramente orientativa. **Per tutti gli specifici dettagli è necessario consultare i singoli bandi integrali.**

Modalità di partecipazione

I concorsi si svolgeranno garantendo condizioni di massima sicurezza per i candidati. Il [Ministero dell'Istruzione](#) sta lavorando al piano logistico per il concorso straordinario per la scuola secondaria di I e II grado che sarà il primo ad essere espletato. I bandi integrali sono disponibili sulla [Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 34 del 28 aprile 2020.](#)

C) CLEMENTONI RICERCA LAUREATI

Clementoni, azienda che opera nel settore della produzione di giocattoli, ha aperto diverse posizioni per laureati. L'azienda con sede a Recanati ricerca diversi profili che abbiano competenze informatiche e linguistiche. Nello specifico l'azienda ricerca: Accounting specialist; Programmatore VB NET; Junior product manager; Junior software engineer; Key account manager (Olanda). I giovani devono essere laureati in discipline umanistiche, economiche o scientifiche. Per i dettagli sui requisiti richiesti per ciascun profilo, le mansioni e le modalità di candidatura, visita la [pagina "recruiting" di Clementoni.](#)

D) NUOVE OFFERTE DI LAVORO DA LOACKER

Sono disponibili attualmente diverse opportunità di lavoro in [Loacker](#): **l'azienda altoatesina cerca varie figure professionali da inserire** presso diverse sedi situate in Trentino Alto Adige. Nel dettaglio, le posizioni aperte in Loacker riguardano:

- Operatore di Macchina per la lavorazione del cioccolato e la produzione di macchina;
- Assistant Brand Manager;
- Responsabile Innovation Marketing;
- Tecnico di turno area meccanica;
- Addetto contabilità;
- Addetto alla produzione;
- Ingegnere Meccanico.

L'azienda cerca inoltre un tirocinante per l'Area Regulatory Affairs, **stagisti in varie aree e Junior Consultant**. Loacker è presente, con i suoi prodotti, in oltre 100 Paesi del mondo e impiega oltre mille persone. Ulteriori informazioni all'area [Carriere](#) del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte per il 2020** nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:



- **Progetti di volontariato** – la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'**Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accREDITAMENTO allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito: Progetti di volontariato: **1 ottobre 2020**; Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020**; Tirocini e Lavori: **1 ottobre 2020**; Progetti di solidarietà: **1 ottobre 2020**. [Scarica il bando](#). [Scarica la guida](#).

28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Molte scadenze comprese

tra i mesi di **maggio e giugno 2020 sono state prorogate a causa dell'emergenza Covid19**.

- **Uruguay** – Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales
[EuropeAid/168002/DD/ACT/UY](#)
Budget: 1.000.000 EUR. Scadenza: **prorogato al 22/05/2020.**
- **Pakistan** – Strengthening Civil Society in addressing social and economic challenges and increasing the voice of youth in Pakistan following the COVID-19 outbreak
[EuropeAid/168654/DD/ACT/PK](#)
Budget: 6.650.000 EUR. Scadenza: **26/05/2020.**
- **Papua Nuova Guinea** – Support to Local Civil Society Action Through Country Based Support Scheme
ID: [EuropeAid/167786/DH/ACT/PG](#)
Budget: 1.000.000 EUR. Scadenza: **prorogato al 28/05/2020.**
- **Timor Est** – Empowering Timorese Women
[EuropeAid/168154/DD/ACT/TL](#)
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: **29/05/2020.**
- **Bangladesh**
Civil Society Organisations as Actors of Governance and Development in Bangladesh
[EuropeAid/168903/DD/ACT/BD](#)
Budget: 7.500.000 EUR. Scadenza: **01/06/2020.**
- **Armenia** – Human Rights and Democracy Promotion through Civil Society in Armenia
[EuropeAid/168695/DD/ACT/AM](#)
Budget: 1.600.000 EUR. Scadenza: **25/05/2020.**
- **Russia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country based support scheme (CBSS) for Russia 2020
[EuropeAid/166676/DH/ACT/RU](#)
Budget: 3.200.000 EUR. Scadenza: **31/07/2020.**

29. BANDO – Europa dei cittadini, progetti su democrazia e partecipazione civica

La Commissione Europea ha pubblicato il bando per il 2020 relativo al **programma “Europa per i cittadini”**, il programma dell'UE che intende contribuire a promuovere la cittadinanza europea e la

partecipazione civica e ad avvicinare i cittadini all'Unione. Il bando del prossimo anno avrà un budget di **17,9 milioni di euro** e finanzia la realizzazione di quattro tipologie di interventi, ovvero progetti inerenti la **memoria storica europea** (Asse 1), **gemellaggi di città, reti di città e progetti della società civile** (Asse 2). Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali variano a seconda della misura specifica. Sono le misure dell'**Asse 2 – Impegno democratico e partecipazione civica** – le più interessanti per le ONG e la società civile. Questo asse ha **tre priorità tematiche**: Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; Promuovere la solidarietà come concetto di base dell'UE; Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:



Questo asse ha **tre priorità tematiche**: Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; Promuovere la solidarietà come concetto di base dell'UE; Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Ecco di seguito il dettaglio delle tre tipologie di misure previste:

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura e

sostenibile tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'Ue, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione. A tal fine il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale Ue. Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue; raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni personali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre. Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Entità Contributo

Asse 1 – contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La dotazione di 17,9 milioni di euro sarà suddivisa come segue: Memoria europea: 4,1 milioni di euro, Gemellaggio di città: 4,8 milioni di euro, Reti di città: 5,1 milioni di euro, Progetti società civile: 3,9 milioni di euro.

Paesi eleggibili:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Serbia, Montenegro, Macedonia del Nord, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania.

Scadenze:

- Gemellaggio di città: **1 settembre 2020.**
- Reti di città: **1 settembre 2020.**
- Progetti della società civile: **1 settembre 2020.**

[Scarica il Bando. Modulistica e guidelines.](#)

30. BANDO – Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile

È stato lanciato da **Con i Bambini** il bando **“Cambio rotta. Percorsi di contrasto alla devianza minorile”**, sesto bando finanziato grazie al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il



bando si propone di sostenere interventi socio-educativi rivolti a **minori tra 10 e 17 anni** segnalati dall'Autorità Giudiziaria Minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali. Il target dell'intervento sono in particolare i ragazzi che hanno commesso reati di gruppo o sono in uscita da procedimenti penali o amministrativi. Con i Bambini vuole promuovere iniziative

che mirano a **contrastare il fenomeno della devianza minorile** grazie alla sperimentazione di soluzioni innovative e integrate che combinano efficacemente percorsi individualizzati e il lavoro centrato sulla relazione come risorsa, valorizzando le capacità personali e lo scambio tra pari. Per contrastare efficacemente il fenomeno, i percorsi devono promuovere la costruzione di reti che vedono protagonisti gli Enti del Terzo Settore, gli organismi della giustizia minorile e i servizi sociali territoriali, le famiglie, la scuola e gli enti di formazione. I progetti dovranno coinvolgere tutta la **‘comunità educante’** con azioni da realizzarsi nei luoghi di ritrovo dei ragazzi nei quartieri a rischio. I progetti potranno avere una dimensione regionale o interregionale. In quest'ultimo caso, l'intervento potrà essere localizzato in più di una regione ma all'interno di **una sola area geografica** (Nord, Centro, Sud

e Isole). Il bando **mette a disposizione complessivamente 15 milioni di euro** e scade il **29 maggio 2020**. Il fenomeno della devianza minorile interessa migliaia di minori. Secondo le stime sono circa 20.000 i ragazzi e i giovani adulti che, ogni anno, sono interessati da procedimenti penali avviati dall'Autorità Giudiziaria Minorile e sono presi in carico dagli USSM. Si tratta di ragazzi per la maggior parte italiani (74%) e maschi (89%), che in circa il 40% dei casi hanno 16-17 anni. Per quanto riguarda gli illeciti, si registrano soprattutto reati contro il patrimonio (45%), in particolare furti e rapine, ma anche reati contro la persona (25%), con una prevalenza di lesioni personali e minacce. Il bando è finanziato mediante il **Fondo per il contrasto della povertà minorile**, nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria – rappresentate da Acri – il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo per sostenere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD. Dalla nascita del Fondo (2016), Con i Bambini ha pubblicato cinque bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni), selezionando complessivamente **355 progetti in tutta Italia**, con un contributo di circa 281 milioni di euro. Gli interventi hanno finora coinvolto oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, che vivono in condizione di disagio e interessano circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. [Scarica il bando](#).

31. BANDO – bando UE per le reti della società civile impegnate nella lotta alle disuguaglianze

Nell'ambito del programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali la Commissione UE ha pubblicato un bando per il supporto alle organizzazioni della società civile nel raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile 10 (riduzione delle disuguaglianze) e 16 (promozione di società pacifiche e inclusive). Si tratta in particolare di **sostenere le OSC attraverso reti già costituite nella lotta alle disuguaglianze** agendo sulle cause, le conseguenze e le possibili soluzioni alle disparità economiche e sociali. I **14 milioni di euro** disponibili sono **suddivisi su 4 lotti** che incrociano tematiche e aree geografiche specifiche, ogni proposta progettuale può riguardare un solo lotto. La scadenza per la presentazione dei *concept note* e della proposta completa è fissata per il **16 giugno 2020**.



Lotti 1 – 3: Iniziative contro le disuguaglianze

I lotti 1, 2 e 3 differiscono per l'area geografica di riferimento; supportano le OSC nella preparazione di analisi e indagini tese a sviluppare la consapevolezza pubblica e la comprensione critica delle cause, delle conseguenze e delle possibili soluzioni delle disuguaglianze economiche; con il coinvolgimento delle autorità pubbliche mettono in atto misure tese a sostenere politiche pubbliche per ridurre le disparità di reddito e ricchezza. Per questi lotti il bando intende contribuire ad affrontare i flussi finanziari illeciti, l'evasione fiscale e l'impatto dell'evasione fiscale sulla disuguaglianza di reddito e ricchezza.

Lotto 1: America latina e Caraibi

Paesi ammissibili:

Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana, Paraguay, Perù, Suriname, Venezuela, Belize, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Isole Cayman, Isole Vergini e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

- **Messico**: contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere, all'origine etnica e all'accesso scarsamente definito alle risorse naturali.
- **Colombia**: contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza come contributo al processo di pace.

Lotto 2: Africa

Paesi ammissibili:

Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Repubblica Centrafricana, Chad, Comore, Congo Brazzaville, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Egitto, Guinea Equatoriale, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Repubblica di Guinea, Guinea

Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Sierra Leona, Somalia, Sudafrica, Sud Sudan, Sudan, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

– **Sud Africa:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate ai diritti fondiari, compresa la riforma agraria, e l'accesso a risorse naturali come l'acqua per l'agricoltura.

– **Kenya:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza connesse alla politica fiscale (compresi gli incentivi come le esenzioni fiscali).

Lotto 3: Asia-Pacifico

Paesi ammissibili:

Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Fiji, Cambogia, India, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Malesia, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tagikistan, Tailandia, Timor-Est, Turkmenistan, Vietnam e Stati membri UE.

Paesi prioritari (nei quali si dovrà realizzare il progetto) e obiettivi specifici delle proposte progettuali:

– **Indonesia:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza legate al genere.

– **India:** contribuire ad affrontare le disparità di reddito e ricchezza affrontate dagli spazzini manuali (solo negli Stati del Maharashtra e del Madhya Pradesh).

Il contributo massimo può essere di **3.666.666 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

Lotto 4: Prevenzione e contrasto dell'estremismo violento (P/C VE)

Questo lotto intende contribuire alla prevenzione e al contrasto dell'estremismo violento attraverso un coinvolgimento più strategico delle OSC, in particolare con l'istituzione di un hub OSC che fungerebbe da partner dell'UE in questo settore. In particolare l'hub intende: fornire uno spazio in cui la società civile attiva nell'area prevenzione e contrasto dell'estremismo violento possa interagire in modo più sistematico e strategico, condividere le migliori pratiche e scambiare le lezioni apprese, servire come strumento operativo dell'UE nel sostenere iniziative a livello locale nei paesi/regioni partner prioritari.

Il contributo massimo può essere di **3.000.000 ciascuno e fino al 90%** dei costi ammissibili. I progetti devono avere una durata prevista compresa fra 36 e 48 mesi. Una proposta progettuale deve riguardare almeno uno dei seguenti settori: ricerca, istruzione, formazione, seminari a livello locale/regionale, aspetto religioso, responsabilizzazione dei giovani e delle donne, comunicazione preventiva, terroristi foreign fighters, disimpegno e reintegrazione; partnership con il settore privato (piattaforme/società online e social media) per progettare campagne efficaci contro l'estremismo violento.

Eleggibilità

Potranno essere Lead applicant solo le organizzazioni ombrello, regionale o globale, di OSC, firmatarie di un accordo quadro di partenariato (FPA) con la Commissione europea. Potranno essere invece Co-applicant le OSC stabilite nei paesi dove si svolge il progetto. [Modulistica e guidelines](#).

32. BANDO – Slittano le scadenze dei bandi AICS per aziende ed enti territoriali

Avranno un mese di tempo in più le aziende italiane intenzionate a partecipare alla **terza edizione del bando** per la selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Lo slittamento del bando aperto lo scorso novembre è stato comunicato dall'Agenzia due settimane fa e solo recentemente pubblicato in gazzetta ufficiale. La scadenza per la presentazione delle idee progettuali slitta quindi dal 16 marzo al **20 aprile 2020**. **Seconda proroga concessa, nuova scadenza: 22 maggio 2020, ore 13,00**. [Vai al bando](#). Slitta di oltre un mese anche il bando per la “Concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030” per i quali è stata stanziata una **dotazione finanziaria complessiva di 15 milioni** a valere sulle risorse 2019. Il bando, pubblicato a fine dicembre scorso, sarebbe scaduto il 25 marzo, la nuova scadenza è fissata per il **27 aprile 2020**. **Seconda proroga concessa, nuova scadenza: 27 maggio 2020, ore 13,00**. [Vai al bando](#). [Leggi la pubblicazione su GURI](#).



33. BANDO – Effetto Coronavirus, slittano le scadenze di molti bandi aperti



A seguito dell'emergenza Coronavirus, la Commissione europea e altri **donatori stanno posticipando la scadenza di diversi bandi** attualmente aperti. Stiamo continuamente monitorando la situazione ed aggiornando le schede relative ai diversi bandi che abbiamo recensito nelle scorse settimane. Ad oggi quelli che hanno subito modifiche di scadenza sono i seguenti:

- BANDO UE – [100 milioni dalla UE rafforzare i partenariati tra città per lo sviluppo urbano sostenibile](#)
- BANDO UE – [Aperti fino a marzo i topic del programma Horizon sul tema migrazione](#)
- BANDO UE – [Dalla UE 26 milioni per rafforzare il settore culturale e creativo nei paesi ACP](#)
- BANDO UE – [Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020](#)
- BANDO UE – [Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020](#)
- BANDO AICS – [Dall'Agenzia 15 milioni per le iniziative di cooperazione degli Enti territoriali](#)
- BANDO AICS – [Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione](#)
- BANDO Cariplo – [Coltivare valore, al via il bando su agricoltura sostenibile e sociale della Fondazione Cariplo](#)
- BANDO Con i Bambini – [Povertà educativa, al via un nuovo bando per contrastare la devianza minorile](#)

34. BANDO – Al via il bando LIFE 2020 in versione “emergenza Coronavirus”

L'Agenzia europea EASME istituita dalla Commissione europea per gestire i programmi dell'unione a sostegno delle PMI per l'innovazione, l'ambiente e l'energia ha recentemente reso note le modalità e le scadenze del **bando LIFE** che finanzia progetti in materia di conservazione della natura, protezione ambientale e azione per il clima. Per l'anno 2020, ultima tornata del programma settennale, il budget stanziato ammonta a **450 milioni di euro**, suddivisi fra le diverse categorie e due sottoprogrammi. Confermata anche quest'anno la procedura di presentazione in due fasi per la maggior parte delle tipologie progettuali (prima fase con concept note e seconda fase con proposta completa). Solo per alcune categorie di progetti la presentazione avverrà in unica soluzione. Di seguito le scadenze per tipologia di progetto:



Sottoprogramma Ambiente

Progetti tradizionali: procedura a due fasi

- Settore Ambiente e uso efficiente delle risorse (scadenza concept note **14 luglio**);
- Settori Natura e biodiversità e Governance e informazione in materia ambientale (scadenza concept note **16 luglio**).

Progetti integrati: procedura a due fasi (scadenza concept note **6 ottobre**).

Progetti di assistenza tecnica: procedura a fase unica (scadenza **16 luglio**).

Sottoprogramma Azione per il clima

- **Progetti tradizionali:** procedura a fase unica (scadenza per tutti i settori **6 ottobre**).
- **Progetti integrati:** procedura a due fasi (scadenza concept note **6 ottobre**).
- **Progetti di assistenza tecnica:** procedura a fase unica (scadenza **16 luglio**).

A causa della **pandemia del Coronavirus** in corso, l'agenzia ha previsto una serie di misure per rendere più semplice la preparazione delle proposte progettuali in questa situazione emergenziale, in primis calendarizzando le **scadenze un mese dopo** quelle inizialmente previste. Quest'anno i progetti proposti potranno prevedere **azioni di sub-granting** a favore di iniziative locali più piccole. In questo modo la EU vuole allargare l'accesso ai finanziamenti LIFE anche a gruppi locali molto piccoli che non hanno la capacità di agire come beneficiari associati in un progetto, ma che potrebbero ricoprire un ruolo importante per raggiungerne gli obiettivi del programma. I soggetti privati esecutori non sono più obbligati a lanciare **bandi di gara aperti** per contratti superiori a 135.000 euro. E' stata aggiunta anche una **sezione speciale per le start-up** che potrebbero essere incubate dalle aziende più grandi all'interno delle proposte progettuali. Infine i proponenti potranno **discutere la loro idea progettuale** con un consulente di progetto registrandosi all'apposito servizio online. Oltre a queste misure già messe in campo sono in fase di valutazione ulteriori misure riguardanti gli **aspetti finanziari e amministrativi**, tra i quali la percentuale di anticipo e il **piano dei pagamenti**, l'ammortamento,

il **contributo in kind** e altro ancora, che potranno eventualmente essere integrate prossimamente per facilitare la partecipazione di imprese e organizzazioni messe a dura prova dall'emergenza Covid-19. Queste eventuali misure saranno dettagliate nei singoli bandi. [Per saperne di più.](#)

35. BANDO – A giugno la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha recentemente pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle **domande di contributo per l'anno 2020** in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione



della legge regionale 19 del 2000. Un bando atteso da tempo dalle organizzazioni della società civile del territorio dopo la revisione del programma triennale e del regolamento da parte dell'Amministrazione regionale, procedure che avevano fatto saltare l'edizione 2019 del bando. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private, **Università** e loro

Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. La scadenza per la presentazione della domanda è il **30 giugno 2020**. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche indicate nel Regolamento, ovvero: Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza); Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future); Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura); Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive); Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata). **Dovranno inoltre seguire le priorità individuate nel programma regionale 2019-2023:** Diritti umani, democrazia e buona governance; Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano; Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione; Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione. Il bando finanzia due tipologie progettuali: 1. i progetti Quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000 euro e **massima di 150.000 euro**, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento; 2. i progetti Micro di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria **massima di 50.000 euro** nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente. I contributi sono concessi nella **misura massima del 60 %** del costo totale del progetto. Il 40 % del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica (cash) o in valorizzazioni. Ogni soggetto proponente presenta una sola domanda di contributo, indifferentemente se Micro o Quadro.

[Scarica il bando.](#) [Modulistica.](#)

36. BANDO – Un fondo per sostenere il giornalismo indipendente in Europa

È aperto fino a fine giugno il bando di **Civitates**, un'iniziativa filantropica di numerose fondazioni europee volta a rafforzare il **giornalismo indipendente e di interesse pubblico in Europa**. Civitates vuole rafforzare le organizzazioni indipendenti di giornalismo di interesse pubblico che difendono la democrazia in Europa coprendo storie di importanza sociale e offrendo spazio alle voci meno ascoltate. Il fondo fornirà **sostegno finanziario** pluriennale e **rafforzamento istituzionale** ai partner beneficiari in modo da rendere le organizzazioni di giornalismo più durature, strutturate e collegate a livello europeo. Le organizzazioni con un bilancio annuale fino a € 100.000 possono richiedere fondi fino al 50% del loro budget annuale. Le organizzazioni con un budget annuale fino a € 200.000 possono richiedere fondi fino al 40%; Le organizzazioni con un budget annuale superiore a € 200.000 possono richiedere fondi fino al 30% (con un massimo di € 200.000 all'anno per 3 anni). La scadenza per l'invio delle proposte è fissata per il **30 giugno 2020**. Civitates accetta richieste da parte di organizzazioni registrate **senza scopo di lucro** e registrate in uno qualsiasi dei seguenti: Albania, Austria, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, **Italia**, Kosovo, Lettonia, Lituania, Liechtenstein, Lussemburgo, Nord Macedonia, Malta, Montenegro, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. [Per saperne di più.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Il Centro Europe Direct Basilicata dona mille mascherine al Comune di Potenza

Antonino Imbesi, direttore del centro Europe Direct Basilicata ha donato al Comune di Potenza e nello specifico all'Assessorato per le politiche sociali, 1.000,00 mascherine di tipo chirurgico. Le mascherine sono state consegnate il 16 maggio 2020 nel Palazzo di Città. Il Consigliere Comunale di Forza Italia e Presidente delle Quinta Commissione Consiliare Permanente Matteo Restaino rende noto che, la donazione è nata a seguito delle interlocuzioni occorse con Antonino Imbesi direttore del centro Europe Direct Basilicata. Dopo un'audizione nella Quinta Commissione Consiliare, il Direttore della Rappresentanza Italiana della Commissione Europea, dott. Borrelli, il Centro Europe Direct Basilicata ha deciso di contribuire in proprio alle politiche di sostegno alla cittadinanza già da tempo poste in essere dalla Amministrazione locale. La consegna delle mascherine nelle mani del Sindaco Mario Guarente della Città e dell'Assessore alle Politiche Sociali sarà lo strumento grazie al quale l'Assessorato, procederà anche assieme ai volontari alla distribuzione alla cittadinanza che ne abbia bisogno. "Un sentito ringraziamento" – fanno sapere il Consigliere Restaino ed il Sindaco Guarente – "va rivolto al centro Europe Direct Basilicata quale rappresentanza locale della Commissione Europea in Italia per la sensibilità e per l'impegno sociale concreto rivolto ai cittadini ed alle strutture potentine".



38. Festa dell'Europa - dialogo con gli studenti del Liceo Galileo Galilei di Potenza

Il 9 maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza, per ricordare la Festa dell'Europa, ha organizzato dalle 11:30 alle 13:00 sulla piattaforma MICROSOFT TEAMS una conversazione online con gli studenti del "Liceo G. Galilei" di Potenza. Durante l'incontro il nostro responsabile Antonino Imbesi ha parlato dell'Europa Unita e delle decisioni epocali degli ultimi giorni. Inoltre, sempre durante la diretta, gli studenti hanno avuto la possibilità di fare domande ed osservazioni sul futuro dell'Unione europea.



39. Verso un nuovo approccio alla migrazione

Il 26 maggio alle ore 19:30 il nostro centro Europe Direct Basilicata organizzerà in collaborazione con Lavoradio un evento online dal titolo "Verso un nuovo approccio alla migrazione" che avrà come tema appunto i migranti, da problema a risorsa. Al webinar parteciperanno Felicia D'anna, Antonino Imbesi (responsabile del nostro centro di informazione) ed altri ospiti e testimoni di una nuova visione, più inclusiva ed aperta. Il training virtuale sarà condotto dal noto giornalista Vito Verrastro (responsabile di Lavoradio). Durante l'evento online si parlerà anche del progetto "Let's Work for a Real Migrants Inclusion" (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02- KA204- 047938 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti e coordinato dalla associazione Youth Europe Service di Potenza. Gli interessati potranno seguire l'evento sulla pagina Facebook di Lavoradio al seguente link: <https://www.facebook.com/lavoradio/>.



40. Due nuovi progetti di mobilità approvati nel programma Erasmus Plus

Da poche ore l'Italia è tornata al lavoro ma con estrema attenzione e massimo rispetto delle regole. Si riparte piano piano e quindi anche i nostri progetti di mobilità per i giovani si rimettono in moto. Infatti anche noi abbiamo ricevuto la buona notizia di 2 nuove mobilità giovanili approvate nel programma Erasmus Plus in Lituania ed in Francia. Certo le relative attività si realizzeranno solo nel prossimo autunno... ma è comunque il segno che la vita continua, che l'uomo è più forte di questo maledetto virus... e che EURO-NET (centro EUROPE DIRECT BASILICATA) non smetterà di supportare i tanti giovani che vorranno fare esperienze all'estero continuando ad offrire loro opportunità di formazione uniche e gratuite!



41. In uscita il film documentario “More Than Words”

E' in uscita in questi giorni il Film Documentario “MORE THAN WORDS”, realizzato nell'omonimo progetto finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti approvato in Inghilterra come azione 2017-1-UK01-KA204-036613. *“Il film – ha detto Antonino Imbesi, direttore del centro Europe Direct Basilicata – è stato realizzato da una partnership internazionale guidata da una organizzazione inglese (Border Crossing) ed ha registrato il ruolo determinante dell'associazione EURO-NET di Potenza, che ha sviluppato buona parte delle*



riprese con il tecnico Luca Caggiano e messo a disposizione l'attore principale, l'artista e clown Raffaele Messina. Il video-documentario, girato in diverse location europee tra cui Matera, è una risposta poetica e provocatoria alla collocazione dello “straniero” nelle società europee, alle sfide del linguaggio e ai modi in cui le arti possono comunicare e impegnarsi dove altri approcci non possono. Teatro, clown, musica e danza si combinano in una straordinaria nuova opera di arti al servizio delle comunità integranti”. All'interno del documentario

(scritto e diretto da Michael Walling, direttore di Border Crossing e coordinatore dell'intero progetto), le arti vengono utilizzate come linguaggio principale ed il pubblico è reso “straniero”. *“Chiunque abbia sperimentato i sistemi di immigrazione dei Paesi europei – ha continuato Raffaele Messina, attore principale del film e formatore dell'associazione EURO-NET - può facilmente confermare che la lingua spesso non è un mezzo per l'accessibilità e può essere usata, invece, come strumento di potere, per oscurare, offuscare o escludere. Per questo motivo il nostro film include una serie di sequenze in cui varie lingue sono impiegate senza sottotitoli, in modo che solo una parte del pubblico abbia una comprensione letterale di ciò che viene detto: il potere emotivo di queste sequenze si trae dall'esperienza di persone che entrano in spazi UE senza conoscere lingue europee.”* La mancanza di capacità comunicative ostacola spesso la comprensione reciproca tra migranti e altri gruppi sociali e gli ostacoli alla comunicazione possono anche comprendere difficoltà legate alle differenze culturali, anche quando esiste un linguaggio comune: questa è una sfida che trascende le frontiere e come risposta richiede una strategia pan-europea. *“Quando mi è stato proposto per la prima volta lo schema del progetto “More Than Words”, ero molto scettico sull'inclusione del modulo Clowning - ha dichiarato Michael Walling, coordinatore dell'iniziativa – Non ero sicuro che il naso rosso e la crema pasticcera del clown potessero dare un valido contributo a un progetto sugli approcci non verbali all'integrazione sociale per le minoranze linguistiche. Poi mi sono fortemente ricreduto, specialmente dopo il significativo laboratorio, ospitato dal nostro partner EURO-NET a Potenza, e guidato da Raffaele Messina, nel dicembre 2018, in cui mi sono reso conto di come il Clown potesse guidare le comunità ospitanti verso l'urgente necessità che si aprano ai nuovi arrivati. Ciò che Raffaele ci ha insegnato in quegli straordinari giorni è stata la necessità e la capacità di essere completamente vulnerabili, crudi, infantili, emotivamente aperti all'altro. Alla fine della settimana, il gruppo era in grado di giocare come Clown per strada, tra persone che non conoscevano e (soprattutto) la cui lingua la maggior parte di loro non parlava. Era divertente, persino ridicolo, ma era anche intimo e gentile. Perciò, successivamente, ho voluto che Raffaele divenisse il nostro attore principale: nel modello di integrazione sociale del film il Clown diventa pertanto una sentinella innocente alle porte della città*

che dà il benvenuto ai nuovi arrivati." E' già possibile vedere il film online ai seguenti link <http://motw.eu> o <https://motw.netsons.org/the-film/>, dove si possono trovare anche maggiori informazioni sull'intero progetto e su tutti i prodotti intellettuali in esso sviluppati. Sarà inoltre possibile chattare online con il regista Michael Walling e l'attore Raffaele Messina il giorno 20 maggio alle ore 19.00, prenotandosi sulla piattaforma online eventbrite.co.uk.

42. TPM virtuale del progetto REUERHC prevista il 21 maggio

Il prossimo 21 maggio è previsto, con la piena autorizzazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus (INAPP) lo sviluppo di un "Transnational Project Meeting", da realizzarsi in via virtuale (nella impossibilità di svolgere il normale meeting previsto in Svezia). Il meeting verrà sviluppato nell'ambito del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus (INAPP) come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. L'agenda del meeting prevede i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

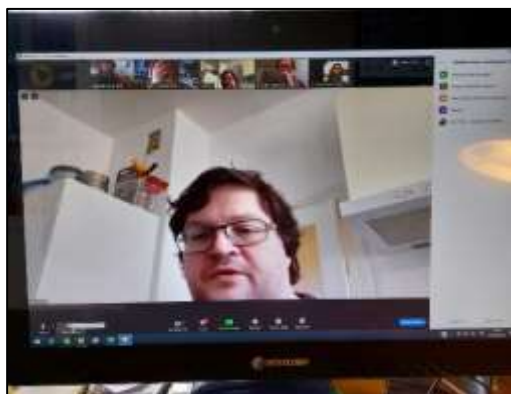


1. Aggiornamenti Covid-19 e analisi della situazione da tutti i partner;
2. Informazioni del coordinatore sugli effetti del Covid-19 e dell'amministrazione del progetto con AN;
3. Discussione sul risultato finale dell'IO2;
4. Discussione su avanzamento IO3, versione inglese e processo di traduzione;
5. Discussione sull'avanzamento dell'IO4: piattaforma online; test; contenuti; realizzazione;
6. Prospettiva amministrativa: valutazione del progetto, diffusione e processo di controllo della qualità;
7. Controllo dei documenti finanziari / giustificativi;
8. Compiti futuri e possibili cambiamenti nella tempistica del progetto;
9. Decisione per le prossime riunioni online o fisiche;
10. Discussione sulla fattibilità di eventi moltiplicatori.

La partnership del progetto, composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia), dovrà, quindi, discutere di vari argomenti e prendere importanti decisioni sulle attività future. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/ReuerhcReinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/> oppure il sito web della iniziativa al link <https://reuerhc.eu/>

I NOSTRI SPECIALI

43. Il 6 maggio meeting virtuale di CircleVET



Il 6 maggio è stato realizzato il meeting virtuale del progetto "CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy" di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall'Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l'iniziativa europea sulla seguente pagina Facebook al seguente link: <https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/>.

44. Grande risultato di attenzione della stampa per il progetto Storylines

Il progetto Storylines si è rivelato un enorme successo mondiale: infatti l'associazione Youth Europe Service, che ha raccolto una rassegna stampa da tutto il mondo di ben 312 pagine per il documentario "VadoVersoDoveVengo", ha voluto per questo ringraziare formalmente chi ha creduto in tale progetto, ossia la Fondazione Matera-Basilicata 2019, la Lucana Film Commission, la BCC e l'Unione europea. Maggiori informazioni sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/vadoversodovevengo/>



45. Ulteriori sviluppi nell'ambito del progetto FosterSocial Inclusion



Lo scorso 28 aprile tutti i partner del progetto "Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion" (acronimo "Foster Social Inclusion"), hanno realizzato un meeting virtuale, in cui sono stati discussi tutti gli step già realizzati e quelli da sviluppare, ponendo una attenzione particolare alla qualità dei prodotti previsti. In seguito alla riunione i partner del progetto hanno fatto la valutazione delle buone pratiche che sono state presentate dai vari paesi che fanno parte della partnership. Inoltre in questi mesi ogni paese tradurrà due dei quattro moduli riguardanti i corsi di formazione previsti nell'ambito del progetto. Maggiori informazioni sul progetto (approvato dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019-1-PL01-KA204-065375 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi) sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet: <https://www.facebook.com/Foster-Social-Inclusion-109112230563838/>

46. Il documentario VADO VERSO DOVE VENGO da ieri in vendita anche su AMAZON PRIME

Da ieri il documentario "Vado Verso Dove Vengo" realizzato dall'associazione Youth Europe Service di



Potenza è ufficialmente in vendita anche su AMAZON PRIME negli USA ed in UK. Mai nessuno c'era riuscito prima d'ora con una produzione tutta lucana! "Si tratta di un risultato eccezionale, – ha affermato Antonino Imbesi, che ha guidato l'intero gruppo di artisti ed operatori del cinema e dell'arte nati in Basilicata – e decisamente mi tocca l'obbligo di ringraziare tutti coloro che hanno lavorato ad un così prestigioso successo (artisti, regista, direttore artistico, operatori e partner vari) ed a chi ha creduto e sostenuto il nostro grande impegno e questa fantastica avventura che ancora ci riserva grandi soddisfazioni, ossia la Fondazione Matera-Basilicata 2019, la Lucana Film Commission, il fondo etico della BCC Basilicata e naturalmente l'Unione europea". Maggiori informazioni sul progetto ed i link di accesso diretto alle piattaforme on

demand sono disponibili sulla pagina Facebook del progetto al link www.facebook.com/vadoversodovevengo/.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

**Numero 10
Anno XVI**

20 Maggio 2020

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info